



PENNE NERE



Occhi amici dal cielo



SOMMARIO

ANNO 52 - N° 2 - luglio 2021



IN COPERTINA

L'Unità di Protezione Civile della Sezione di Varese dispone anche di un Volontario Operatore di A.P.R. (Aeromobili a Pilotaggio Remoto - droni)



IN ULTIMA DI COPERTINA

Documentazione fotografica dell'Assemblea dei Delegati 2021 della Sezione di Varese - Carnago 12 giugno 2021

- 3 Gestì concreti di solidarietà "Aiuta gli Alpini ad aiutare 2020"
L'Adunata Nazionale è rinviata a maggio 2022
- 4 Ho fatto un sogno
- 5 Naia - Lettere di un Alpino della Monterosa (recensione del libro)
- 6 Beppe Parazzini visto da me
- 7 Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese
- 11 Iniziativa "Aiuta gli Alpini ad aiutare - Panettone e pandoro degli Alpini" 2021
- 12 Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Delegati - Carnago, 12 giugno 2021
- 14 Consiglio Direttivo Sezionale 2021 - Fotografie dei Componenti e incarichi
- PROTEZIONE CIVILE**
- 15 Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese - L'Unità di Protezione Civile ha un operatore A.P.R.
- 16 Hub Vaccini di Rancio Valcuvia
- 17 Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese - La gioia di un incontro - I Volontari di Protezione Civile A.N.A. in servizio negli Hub Vaccinali
- 18 I Lions della Zona A - III^ Circoscrizione del Distretto 1081b1 a fianco della Protezione Civile A.N.A. Sezione Varese in aiuto alle Comunità.
- 19 L'Unità di Protezione Civile può vantare anche "Chef"
- 20 Intervento dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. a Brinzio
- 21 La luna sulle ali - Giuseppe Zamberletti visto da Gianni Spartà e da Lorenzo Alessandrini
- GAZZETTINO CISALPINO**
- 22 Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo sui sentieri della storia - Spunta l'alba del 16 giugno... Monte nero a conquistare
- 23 Gruppo Alpini di Malnate - Sede Alpina aperta per Oratorio feriale
- 24 Due Alpini nominati Cavaliere della Repubblica - Gruppo di Capolago - Gruppo di Ispra
- 24 Gruppo Alpini di Solbiate Olona - "Per non dimenticare"
- 25 Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano - "San Vitur"
- Gruppo Alpini di Comerio - Comerio premia i volontari Covid 19
- Gruppo Alpini di Cantello - Lettera a un Capogruppo... Luigi Colombo
- ANAGRAFE ALPINA**
- 26 Penne mozzate - Amici "andati avanti" - Lutti familiari - Boccia - Auguri "veci"
- INSERTO RELAZIONE MORALE DELL'ANNO 2020**
- I Relazione Morale dell'anno 2020
- VII Manifestazioni dei Gruppi, della Sezione di Varese, dell'A.N.A. a carattere nazionale - Anno 2021
- VIII Indirizzi dei Gruppi, nomi e Ni telefonici dei Capigruppo della Sezione di Varese - Anno 2021

PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - 21100 Varese (VA) **e-mail:** pennenere.varese@gmail.com **Sito Internet:** www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Franco Montalto

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini **Condirettore:** Fabio Bombaglio

Redattori: Nicola Margiotti - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto grafico e impaginazione: Roberto Spreafico

Stampa: Antonio Ferrario Industria Grafica - Gallarate

Gesti concreti di solidarietà “Aiuta gli Alpini ad aiutare 2020”

Anche l'anno 2020 ha visto il ripetersi dell'iniziativa “**Aiuta gli Alpini ad Aiutare**” attraverso la cessione di “Panettoni e Pandoro degli Alpini”.

Le restrizioni disposte dai vari DPCM non hanno fermato gli Alpini della Sezione di Varese e l'iniziativa a scopo benefico ha avuto ancora successo. Sono state coinvolte molte persone e ciò ha significato un'azione di sensibilizzazione della cittadinanza sul concetto di “SOLIDARIETA'” che sicuramente avrà delle ripercussioni positive su questa nostra società civile.

Infatti l'Alpino sa donare con gratuità perché ha sperimentato che tale atteggiamento è “OSSIGENO” per la vita dell'umanità. Con il ricavato di tale iniziativa sono stati fatti interventi su tre settori distinti:

- la donazione di un cane guida per ipovedenti;
 - una attrezzatura per permettere ai diversamente abili di godersi una giornata sulla neve sciando con l'Associazione Freerider;
 - un ecografo per diagnosi approfondite per l'Ospedale di Tradate.
- Sabato 12 giugno u.s., all'inizio dell'Assemblea sezionale dei delegati a Carnago, sono stati presentati concretamente questi interventi. Erano presenti per la semplice cerimonia di consegna, fatta direttamente dal Presidente Sezionale Franco Montalto i tre rappresentanti degli enti destinatari, ed in modo particolare ha colpito l'intervento della signora Francesca Asia Carpentieri, ipovedente alla quale è stato donato il cane guida Kiwi: “*E' il più bel regalo che la mia condizione mi ha dato*”.

Al termine della cerimonia è stato proiettato un breve filmato per dimostrare concretamente l'utilizzo sul campo di queste donazioni.

Grazie ancora ai 78 Gruppi Alpini della nostra Sezione per questo squisito gesto di solidarietà che parallelamente ci educa ad essere sensibili alle esigenze delle persone meno fortunate.

Fe Va



Consegna alla Sig.ra Francesca Carpentieri del Labrador Kiwi, addestrato dal Servizio Cani Guida dei Lions.



L'ecografo GE - Versana Essential™ Ultrasound System donato all'Ospedale

I Dottori rappresentanti del Reparto Medicina dell'Ospedale di Tradate.



L'attrezzatura Dualski donata all'Associazione Freerider Sport Events di Varese, rappresentata dal Presidente Nicola Busata.

L'Adunata Nazionale è rinviata a maggio 2022

Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini riunitosi lunedì 3 maggio u.s. ha deciso lo spostamento al secondo fine settimana di maggio (dal 5 all'8 maggio) del 2022 della 93ª Adunata Nazionale di Rimini-San Marino.

L'importante appuntamento era già stato fatto slittare al settembre 2021, ma il CDN, visto che la situazione pandemica pur in miglioramento non si è certo esaurita e dopo aver incontrato e sentito le autorità di Rimini e San Marino, ha valutato che per quel mese non sarà ancora possibile garantire le indispensabili condizioni di sicurezza sanitaria; condizioni difficili da ottenere in una manifestazione che in pochi giorni concentra in una località centinaia di migliaia di persone.

Pertanto l'intera programmazione delle Adunate, a cominciare dalla 94ª, già assegnata ad Udine, si sposterà avanti di un anno.

“Una scelta – ha commentato il Presidente nazionale Sebastiano Favero – che aggiunge un'ulteriore nota di tristezza al difficile periodo che stiamo vivendo, ma che non può prescindere dal grande senso di responsabilità che l'Ana ha sempre dimostrato e continua a dimostrare ogni giorno, con migliaia di volontari impegnati nelle strutture che combattono per uscire da questa emergenza”.



93ª ADUNATA NAZIONALE ALPINI 2022

Ho fatto un sogno

Confesso di essere rimasto molto male all'annuncio, da parte della sede nazionale, del rinvio definitivo dell'Adunata di Rimini a maggio del prossimo anno.

Intendiamo, non vivo sulla Luna, so perfettamente della pandemia, sono stato vaccinato tutte e due le volte, ma mi ero illuso che, come era stato detto in un primo tempo, si potesse spostare l'Adunata a settembre del 2021. Invece niente, tutto rinviato alla seconda domenica di maggio del 2022.

Allora ho sognato che il Generale Cantore, dal suo Paradiso, abbia avuto l'idea di far sfilare a Rimini i suoi soldati. Per essere chiari e per chi non lo sapesse, dice una nostra bella leggenda, che quando un Alpino muore, la sua anima venga passata al Paradiso del Generale Cantore e da questi, dopo il saluto, reinquadrata nel suo Battaglione o Gruppo. Per cui ogni Alpino si ritrova nel suo mondo e prosegue perpetuando in eterno un periodo felice della sua vita.

Bene, vista dunque la situazione in terra, il Generale ha ordinato a tutti di inquadrarsi e di sfilare al suono del "33" per le vie di Rimini.

Ho visto quindi sfilare i primi Alpini con il loro cappello a bombetta come era d'uso all'epoca. Ho visto sfilare una lunghissima schiera di Caduti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale inframezzati dai Caduti delle varie guerre "minori" combattute, e quelli che sono "andati avanti" in periodo di pace.

Ma la più grande impressione è stata nel vedere i Caduti in guerra nello stato in cui erano quando sono stati colpiti, con le loro ferite aperte ma, nonostante questo, marciavano orgogliosi e perfettamente inquadrati come tutti gli altri.

C'erano Generali, ufficiali, sottufficiali, soldati semplici, tutti con lo stesso orgoglio di portare il Cappello che noi abbiamo ancora la fortuna di portare. Non mi turbava più di tanto il pensiero che tra non molto, chi più chi meno, saremo tutti chiamati a formare quella schiera, visto che nel Paradiso di Cantore le pandemie non ci saranno, ma gli Alpini ci saranno sempre.

Trattandosi di anime, nel sogno non venivano occupati spazi di sosta, non c'erano schiamazzi, niente trabiccoli, niente venditori di panini, porchetta,

vino, birra, cianfrusaglie. Tutto ordinato: i villeggianti potevano godersi in pace la vacanza.

Comunque le nostre Adunate "in presenza", come si usa dire adesso, sono un'altra cosa, bellissime e indimenticabili. Era solo un sogno. Perché accada realmente che gli Alpini sfilino per le strade di Rimini, non per Battaglioni o Gruppi, ma per Sezioni, bisognerà aspettare un altro anno, se tutto andrà bene.

Un Generale C.A. degli Alpini, il Generale Figliuolo, si è preso l'onere di far vaccinare tutti gli italiani, compito non facile, ma se fosse stato facile avrebbe potuto farcela anche mia sorella, almeno così soleva dire il mio Capitano alla Scuola Militare Alpina, invece è stato scelto lui. E i dati comunicati giornalmente dai telegiornali dicono, cifre alla mano, che ci stia riuscendo alla grande, anche nonostante le critiche e gli attacchi, per fortuna solo verbali.

Allora si può sperare che questo rinvio sia veramente l'ultimo. Dai, facciamoci coraggio, è andata così e c'è, purtroppo, chi sta peggio di noi.

MaNi



IERI!



OGGI!



93ª ADUNATA NAZIONALE ALPINI 2022

Naia

Molto spesso, quando un interlocutore viene a sapere che sei Alpino, ti chiede dove hai fatto il servizio di leva e, di solito, ben volentieri lo si dice perché è un modo, magari inaspettato di rievocare un periodo duro, ma molto felice.

L'ultima volta che me l'hanno chiesto, dopo aver detto che sono stato prima ad Aosta, poi a Feltre e infine a Tolmezzo, mi sono detto che, in effetti, nel mio caso, la naia io l'avevo fatta ben prima.

Mi spiego: moltissimi Alpini sono di origine montanara e, finché lo Stato non li ha mandati al CAR, avevano sempre fatto la vita del pastore o del contadino o del cavatore e chi più ne ha più ne metta di mestieri e quindi hanno sempre vissuto la montagna e con la naia cambiavano solo luogo e attività.

Nel mio caso, mi sono detto, anch'io quando ho fatto la tesi di laurea in geologia, pur avendo vissuto sempre nella mia Castellanza, città di pianura che più pianura non si può, mi sono sciroppato almeno sette mesi di montagna vera.

Se non annoio, dirò che in tutte le facoltà, dati con successo un certo numero di esami, arriva il momento di preparare la tesi da discutere per la laurea. A me, il Prof. Ardito Desio, che oltre a tutta la vita di successi e di prestigiosa carriera universitaria, fu anche mio relatore, affibbiò come tesi un'area di circa sessanta chilometri quadrati in alta Val Brembana con sconfinamento in Valtellina.

Uno dei problemi che dovetti affrontare fu il raggiungimento di Carona, mini paese (allora), che per essere raggiunto da Castellanza, comportava un viaggio non da poco. Bisogna pensare che era il 1962 e non avevo nessun mezzo di trasporto salvo la bicicletta. Per cui

bisognava andare a Legnano, prendere il treno per Milano, poi prendere il treno per Bergamo dove si prendeva, quando c'era, la corriera che si arrampicava fino a Carona, paese peraltro, ancora fuori dal terreno della tesi.

Arrivai, fui fortunato, a trovare un albergo e la mattina dopo, armato di carta topografica, bussola, altimetro, martello, scarponi, zaino, impermeabile vidi finalmente i miei 60 chilometri quadrati di tesi.

Si trattava della fine della Valle Brembana dove nasce appunto il Brembo, per completezza un ramo nasce anche da Foppolo, paese confinante, che allora era anche più scassato di Carona e adesso sono diventati ambedue centri di villeggiatura e di sport invernali.

Comunque la zona era piena di dighe, ne avevo ben cinque con relativi laghi, piena di vacche e di vipere. Nessuno abitava lassù salvo qualche malgaro nella stagione estiva perché, per il resto dell'anno, c'erano metri di neve.

Vista la situazione, decisi di comprare uno scooter per andare e tornare da Carona e per raggiungere una zona centrale della tesi seguendo una strada in terra battuta, dove poi lasciavo la moto e iniziavo a scarpinare per i miei rilievi. A sera tornavo in albergo, scrivevo miei appunti, completavo la carta, guardavo bene i campioni di roccia che mi ero portato, cenavo e a letto. Il mattino dopo si ricominciava. Così per un bel po' di mesi nell'arco di due anni.

Ero sempre con lo zaino pieno di sassi e questo, oltre all'allenamento alle scarpinate in montagna, mi allenò anche a portare pesi sulla schiena, tanto che lo zaino affardellato degli Alpini mi sembrava leggero, contrariamente ad altri miei colleghi allievi ufficiali che, non

essendo abituati, facevano gran fatica, quindi io e gli altri due geologi della squadra, molto spesso li scaricavamo e portavamo anche tre zaini a testa.

Durante i due anni che dovetti fare questa vita, raggiunsi una buona confidenza anche col correlatore della tesi, un giovane assistente che poi, a sua volta è diventato professore, il quale mi consigliò di tentare di entrare, come lui aveva fatto, alla Scuola Militare Alpina di Aosta per il periodo di militare, lo feci ed eccomi qui felice di aver seguito il consiglio.

Per me, visto da lontano, è stato un periodo molto bello, la prima vera esperienza di vita: ero solo e responsabile non solo di lavorare alla tesi, ma anche di confrontarmi con gente sconosciuta, con abitudini e vite molto diverse dalla mia.

Gente che era abituata a una vita solitaria e dura dovendo accudire mandrie i cui capi dovevano essere munti due volte al giorno, la prima la mattina dalle cinque, poi trasformare il latte in formaggio e consegnare le forme, che era l'unica distrazione.

Gli altri erano cavatori di ardesia usata per i tetti e anche questo lavoro era estremamente duro.

Però, tutto sommato, qualche sera si beveva un bicchiere assieme che accompagnava bene la digestione delle paste asciutte mostruose che mi faceva la proprietaria dell'albergo, che mi trattava come un figlio.

Tutte esperienze che mi sono poi servite a militare con i miei Alpini che, come ho detto, erano quasi tutti di origine montanara e il periodo di montagna mi ha aiutato molto a capirli e a farmi capire.

MaNi

Lettere di un Alpino della Monterosa

Desidero segnalare il libro *"Lettere di un alpino della Monterosa 8 marzo '44 - 1 aprile '45"*, edito da Marna-Velari (BG).

Si tratta di circa 60 lettere scritte dall'alpino voldominense (Luino) Carlo Pastori - ormai scomparso - da Münzingen dove ha partecipato all'addestramento, in un clima tutto particolare e marce anche notturne fino alle rive del Danubio; da Recco, dove viene dislocato con l'arrivo in Italia, in un paesaggio spettrale per i bombardamenti alleati; da Bobbio per il presidio del territorio; in seguito dalle colline della Val Trebbia, dove milita in una brigata partigiana, la "VII Aosta-Gino Cerri" di Giustizia e Libertà, guidata da Italo Londei, Tenente degli alpini.

Le lettere, di una freschezza e immediatezza incredibili, sono accompagnate da un commento alla cui stesura partecipa il fratello Bernardo, vivente, abitante a Creva, frazione di Luino, e che allora aveva 9/10 anni. Di quest'ultimo compaiono anche testimonianze in "Appendice" e affrontano gli aspetti del conflitto in questa zona di confine col Canton Ticino. La frontiera era un punto nevralgico per il passaggio di ebrei, renitenti, ex prigionieri alleati in fuga dai tedeschi e dai fascisti. Nasce una rappresentazione corale che ben delinea



l'Italia di quegli anni.

In un passo dell'«Appendice» è lo stesso comandante Italo Londei che tocca l'annoso

argomento degli alpini della Monterosa:

"Alla nostra Brigata fu dato inizialmente il nome di VII Brigata Alpini 'Aosta', perché composta in prevalenza da alpini del Battaglione della Divisione Monterosa che portava lo stesso nome. (...)

Va notato che in tutte le nostre azioni, nonostante il pericolo per noi, non fu sparato un solo colpo contro gli alpini della Monterosa, e questo per la paterna raccomandazione fattami pervenire da Milano, da parte del Generale Bellocchio, che in quella città dirigeva il comando di tutti i partigiani del Nord Italia.

Questo Generale, che era alpino, si preoccupava della sorte degli alpini che ci stavano ora di fronte; questo Generale, che era bobbiese, si preoccupava della popolazione di Bobbio, coinvolta in una lotta che poteva avere tristi conseguenze.

D'altra parte, come potevo io ordinare ai miei alpini di far fuoco contro altri alpini, che fino a qualche tempo prima erano stati loro compagni d'armi negli stessi reparti, e i quali avevano patito e condiviso tanti soprusi, tante amarezze, tante rinunce, tanti sacrifici in Germania, e che ora si trovavano dall'altra parte della trincea?" Londei ha fatto suo il motto 'ca custa l'on ca custa, viva l'Austa'.

Carlo Banfi

Beppe Parazzini visto da me

Anni fa, in occasione del 10° anniversario dell'Asilo di Rossosch, a un amico camperista, venne in mente di fare una carovana di camper per andare in Russia per partecipare all'anniversario e per visitare i luoghi dove i nostri Alpini, e non solo loro, combatterono e morirono durante la tragica "Campagna di Russia".

Detto fatto, si trovarono una ventina di camperisti che si dettero appuntamento a Marostica e, in lunghissima colonna, si incamminarono verso la Russia.

Non fu un viaggio facile per la lunghezza dell'itinerario che ci fece attraversare diverse nazioni, dall'Austria, all'Ungheria, alla Romania, alla Polonia, all'Ucraina, e finalmente alla Russia. Le difficoltà della lingua furono superate mettendo assieme le reminiscenze di tutti fino alla frontiera dell'Ucraina e poi della Russia dove un interprete ci diede un aiuto determinante.

Comunque finalmente arrivammo. Fu in quella occasione che il Presidente Nazionale Parazzini venne a trovarci dove eravamo sistemati e si intrattenne con noi e, venuto a sapere che quando eravamo a Kiev, a uno dei partecipanti era giunta notizia della morte della mamma, Beppe (così volle essere chiamato) andò a porgergli le condoglianze e lo abbracciò. Fu un momento molto commovente perché nessuno si aspettava che un



personaggio di quel livello partecipasse così al dolore di uno di noi. Ma si trattava di un Alpino, anzi del Capo degli Alpini in congedo.

Rimase cordialmente a lungo con noi: facemmo l'alzabandiera e improvvisammo l'Inno Nazionale e anche lui si unì al coro (non esemplare, ma sentito).

Anche lui aveva frequentato la Scuola Militare Alpina di Aosta e il discorso con me andò subito a finire lì, tra ricordi comuni.

Poi avemmo occasione di rivederlo, sempre cordiale e sorridente, quando andammo a visitare le rive del Don dove erano acquarterati i nostri e da dove iniziò la tragica ritirata.

Ci fermammo a Nikolajewka (oggi Livenka) a vedere di persona il famoso terrapieno della ferrovia e l'ancora più famoso sottopasso: due ostacoli tali che tutti si chiedevano come avessero fatto i nostri a superare e a sbaragliare un'intera Divisione russa appostata dall'altra parte.

Con noi c'era anche un Alpino abruzzese che quel giorno si era guadagnato la Medaglia d'Argento, che aveva appuntata al bavero della giacca, e che ci spiegava dal vivo la tragica e gloriosa giornata.

Alla cerimonia del decimo anniversario Beppe Parazzini aveva altro da fare e lo vedemmo solo da lontano.

Però in tutti rimase un bellissimo ricordo dell'affabilità e cortesia di quel Presidente Nazionale.

MaNi



Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

... del 15 marzo 2021

La riunione si svolge in videoconferenza per le limitazioni di spostamento e riunione imposti da DPCM in vigore.

Partecipano alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Vicario Resteghini Daniele, il Vice Presidente Vanoli Ferdinando ed i Consiglieri, Bassanese Severino, Bonfanti Alessandro, Camisasca Gianmario, Farè Maurizio, Fiscato Stefano, Galmarini Angelo, La Grotteria Guido, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Portatadino Massimo e Spreafico Roberto.

Assente giustificato il Consigliere Cadario Armando.

Partecipa il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano.

Partecipa il Consulente dello Sport e Consulente Tesoreria Montorfano Guglielmo.

Interviene l'Alpino Duilio Cleva responsabile delle Unità Cinofile A.N.A. da Soccorso "LUPO MAESTRO"

Il Presidente, verificato il numero legale dei presenti, passa in discussione i punti all'O.d.g.

1) Approvazione del Verbale della riunione C.D.S. del 15 febbraio 2021.

Il V.P. Vanoli chiede la modifica di alcuni dati complessivi dei Libri Verdi Covid-19 e 2020 inseriti a verbale; il Cons. Galmarini chiede venga citata a verbale la sua richiesta di effettuare la valutazione dei preventivi di stampa del periodico Penne Nere.

Apportate le variazioni richieste il verbale è approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

a. Presentazione progetto Medical detection dogs Covid19

l'Alpino Duilio Cleva responsabile delle Unità Cinofile A.N.A. da Soccorso "LUPO MAESTRO" comunica che, come già è stata dimostrata la possibilità di uso di cani addestrati per diagnosticare anticipatamente l'insorgenza di tumori nell'uomo, si intende avviare la sperimentazione di un progetto che usa cani per diagnosticare in anticipo il contagio da Covid 19. Si richiedono volontari disposti a fornire campioni di sudore, previa certificazione da tamponi di condizione di contagio, sintomatico o asintomatico, o di mancato contagio, per addestrare i cani. La supervisione del progetto e le garanzie per la privacy saranno a cura dell'Ospedale Sacco di Milano e dell'Università di Milano.

Riferisce inoltre circa l'avanzamento del progetto di realizzare nel comune di Cogliate il campo ANA di addestramento cani da soccorso.

b. Attività di Protezione Civile

Stefano Fidanza riferisce le attività svolte dall'Unità di Protezione Civile nel mese

di febbraio 2021 e prime settimane di marzo.

- Le giornate di lavoro totalizzate ad oggi hanno raggiunto il totale di 675.

- Nel mese di febbraio l'attività è stata svolta prevalentemente presso il Punto tamponi alle Fontanelle di Vedano Olona (servizio cucina, gestione accessi e logistica).

- Sabato 6/03 (50 volontari) e domenica 7/03 (60 volontari) complessivamente 110 volontari sono intervenuti nel Comune di Brinzio, con il quale è attiva una convenzione per attività di P.C., per rimuovere alberi caduti per neve e vento nelle settimane precedenti. L'attività ha interessato anche il percorso delle gare di corsa in montagna individuale del trofeo del Presidente sezionale e del campionato nazionale A.N.A., identificando e risolvendo anche alcune criticità.

- L'attività al Punto Tamponi delle Fontanelle, che sembrava venisse ridotta, per aumenti dei contagi da questa settimana riprenderà per 5 giorni su sette.

- Nostri volontari hanno partecipato anche all'attività per la campagna vaccinazioni nel comune di Viggù.

- Prossimamente anche i nostri volontari, che partecipano alle attività nei punti tamponi e altre a rischio Covid, saranno inseriti in programma di vaccinazione.

- Il giorno 16/03 una squadra A.I.B. sarà attivata al magazzino per eventuale pronto intervento per incendi o altro, a motivo di annunciata emergenza da forte vento e siccità.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Cons. Fabrizio Pedroni riferisce su quanto discusso nel corso della riunione della commissione per l'organizzazione del Campionato Nazionale di Corsa in montagna individuale a Brinzio.

- Il futuro responsabile dello sport di Gruppo si affiancherà ai consiglieri già presenti, viene inserito nella commissione il nuovo responsabile sportivo del gruppo Pietro Bugari che si affiancherà all'uscente Bugari Agostino.

- Prossimamente si terrà la riunione della Commissione Sportiva Nazionale che dovrà decidere l'effettuazione delle gare estive; di seguito verrà convocata la riunione della Commissione sezionale.

- Domenica 14 è stato effettuato il sopralluogo sul percorso previsto per la gara di campionato: sono state rilevate criticità in alcuni punti del percorso, inoltre si sta valutando una variazione del luogo della partenza anche in previsione di una probabile partenza scaglionata dei concorrenti, come sta avvenendo per alcune competizioni di carattere nazionale e come ha specificato Dascanio (Presidente Atletica Verbano).

- Montorfano (tecnico della Commissione Sportiva Nazionale) e Bassanese (Consigliere Nazionale) hanno comunicato che le altre Sezioni organizzatrici delle gare estive hanno manifestato la volontà di non proseguire con l'organizzazione vista la situazione sanitaria contingente.

- Pertanto, le informazioni verranno comunicate alla commissione e si porterà in valutazione la possibilità di comunicare alla Sede nazionale anche la nostra intenzione di non effettuare la corsa; di conseguenza verrà proposto al gruppo di Brinzio di presentare ricandidatura per l'anno 2023, in quanto nel 2022 si terranno le Alpiadi estive in Abruzzo e i singoli campionati non verranno perciò organizzati.

- Per identici motivi anche le gare sezionali programmate per il Trofeo del Presidente non si terranno adeguando alle decisioni superiori

Il consulente Montorfano esprime considerazioni circa quanto riferito circa le indicazioni della Sede Nazionale per organizzazioni di gare nazionali; riferisce che da informazioni tra componenti della Commissione sportiva nazionale, il Campionato di MTB è annullato mentre le Sezioni di Treviso e Trento sarebbero menzionate a rinunciare, così come Roma per TSN.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

a. Aggiornamento servizio a Santa Caterina per Provincia di Varese

E' stato pagato a RP Broker il conguaglio del premio assicurativo inerente la polizza Infortuni (per maggior numero di volontari in servizio). E' stato chiesto alla Società Patrimoniale della Provincia il rimborso della cifra pagata.

b. Premio Assicurazione per attività sportiva 2021

Si dovrebbe pagare il rinnovo entro 31 marzo, oppure scrivere che rinunciamo a rinnovare.

Si perderebbero però i vantaggi tariffari del vecchio contratto e l'eventuale riattivazione in futuro avrebbe sicuramente un maggior costo.

c. Assicurazione integrativa infortuni per volontari Protezione Civile

Questa assicurazione è in aggiunta a quella stipulata da A.N.A. nazionale: si dovrebbero pagare entro 23 marzo il rinnovo ad Assicurazione Cattolica.

Si decide di pagare il rinnovo, rinviando al prossimo anno l'eventuale cambio di società.

d. Assicurazione dell'A.N.A. per tutti i Soci

Alla Sede Nazionale si dovrà pagare su consuntivo iscritti ai 31/12/2020 (700,00€ fino a 5.000 iscritti + minima quota aggiuntiva per ogni iscritto in più); nel ns/ caso la spesa complessiva dovrebbe essere all'incirca 720,00 €.

Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

Segue da Pag. 7

N.B. – Il Presidente auspica che venga costituito un archivio di tutte le polizze (infortuni, mezzi, ecc.) per agevolare eventuali rivalutazioni future.

e. Aggiornamento su iniziativa “Aiuta gli Alpini ad aiutare” – Panettone e Pandoro degli Alpini.

Tutti i pagamenti sono stati effettuati dai Gruppi; il consuntivo del ricavato dell’iniziativa è risultato inferiore di circa 1.000 di quanto speso per le destinazioni di solidarietà scopo dell’iniziativa.

f. Recupero dei pagamenti del 2020 in sospeso dai Gruppi

Per sollecitare i pagamenti da parte di alcuni Gruppi, sono stati inviati ai Consiglieri di Zona i riepiloghi necessari.

g. Pagamento Uova dal cuore alpino

Qualche Gruppo ha già provveduto a versare il dovuto per le Uova.

Il tesoriere pagherà la fattura a fine mese. Sarebbe opportuno sollecitare anche gli altri Gruppi.

h. Tesseramento 2021

Contabilmente mancano i rinnovi di 32 Gruppi e 4 hanno inoltrato rinnovi solo parziali.

Il tesoriere rinnova la raccomandazione che le causali dei bonifici comprendano chiara indicazione del nome del Gruppo e tipo del versamento (n° rinnovi, ecc.). La Segreteria invierà la raccomandazione a tutti i Gruppi.

i. Presentazione modulo EAS

Entro fine marzo dovrà essere inviato per via telematica il modulo EAS con le variazioni conseguenti all’assemblea del 2019. Viene discussa la modalità di invio.

j. Bilanci da presentare in assemblea dei delegati

Montorfano conferma di aver quasi completato il Bilancio consuntivo 2020, che dovrà essere presentato in Assemblea, che non è però riuscito a verificare con Camisasca a causa della chiusura della Sezione.

5) Iniziativa “Uovo dal cuore alpino”.

Montorfano ha già riferito circa i risultati dell’iniziativa. Il Consigliere Bassanese conferma che l’ordine è stato chiuso a 4.740 pezzi, con risultato di un interessante utile a favore dei Gruppi che hanno aderito.

Si ringrazia la Protezione Civile sezionale che ha messo a disposizione mezzo e persone per il ritiro delle uova al magazzino della Sezione di Lecco e la loro consegna ai Gruppi in tempi rapidi per evitare il blocco dell’annunciata applicazione della Zona Rossa.

6) Situazione convocazioni Assemblee dei Gruppi (termine ultimo 30 aprile).

Al momento non è disponibile una statistica dell’effettuazione delle Assemblee dei Gruppi. I Gruppi hanno ricevuto da tempo indicazione che

dovrebbero essere convocate entro il 30 aprile, con termine del 10 maggio per la consegna in Sezione dei verbali di assemblea.

Ovviamente tali termini sono stati indicati con riserva per eventuali impedimenti conseguenti a disposizioni sanitarie (DPCM o altri).

Viene discussa l’eventualità di prolungare i termini di convocazione delle assemblee fino al 23 maggio se dovessero essere ritardati i passaggi in Zona Gialla, ma si decide di attendere anche eventuali decisioni della Sede nazionale prima di darne comunicazione ai Gruppi.

7) Convocazione Assemblea dei Delegati della Sezione 12 giugno 2021.

Nella situazione attuale, in assenza di indicazioni diverse dalla Sede Nazionale, la convocazione dell’Assemblea dei Delegati sezionale rimane confermata al 12 giugno. Il termine di presentazione delle candidature alle cariche sezionali è di conseguenza fissato all’11 maggio, come già comunicato ai Gruppi.

8) Impiego volontari. per attività in emergenza Coronavirus richieste da alcune istituzioni ed enti - indicazioni da Sede Nazionale.

Si discute dell’interpretazione delle indicazioni contenute in comunicazioni ricevute dalla Sede Nazionale relativamente a:

- **Pagamento della copertura assicurativa attivata dalla Sede nazionale per volontari che svolgano attività per tutela da Covid.**

Se tali attività fossero richieste da enti si dovrebbe chiedere il rimborso dell’assicurazione allo stesso Ente richiedente; non essendo però chiaro chi debba inizialmente pagare (se la Sezione o piuttosto il Gruppo) e con quali modalità debba essere richiesto il rimborso, si decide di attendere che la Sede Nazionale fornisca gli ulteriori chiarimenti richiesti.

- **Attività dei volontari di P.C. o dei Gruppi non ancora sottoposti a vaccinazione.**

Anche in questo caso si attendono chiarimenti circa due comunicazioni ricevute dalla Sede Nazionale..

9) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica che.

- Il cane guida verrà nei prossimi giorni consegnato alla persona non vedente destinataria, per un primo periodo di familiarizzazione; seguirà un corso presso il centro di addestramento di Limbiate.

- Per l’ecografo che si intende donare al Reparto di Medicina dell’Ospedale di Tradate verranno preparate le documentazioni da inviare all’ufficio competente che dovrà formalizzare l’accettazione della donazione (iter comune per donazioni di apparecchiature ospedaliere).

Vengono discusse le procedure di richiesta e valutazione di preventivi della

stampa e postalizzazione del periodico Penne Nere: verrà predisposto da Vanoli un capitolato da proporre alle aziende interpellate.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 12 aprile 2021 e dichiara chiusi i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S. IL PRESIDENTE
Roberto Spreafico Franco Montalto

... del 19 aprile 2021

La riunione si svolge in videoconferenza per le limitazioni di spostamento e riunione imposti da DPCM in vigore.

Partecipano alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Vicario Resteghini Daniele, il Vice Presidente Vanoli Ferdinando ed i Consiglieri, Bassanese Severino, Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Fiscato Stefano, Galmarini Angelo, La Grotteria Guido, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Portatadino Massimo e Spreafico Roberto.

Assente il Consigliere Farè Maurizio.

Partecipa il responsabile dell’Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano.

Partecipa il Consulente dello Sport e Consulente Tesoreria Montorfano Guglielmo.

Il Presidente, verificato il numero legale dei presenti, passa in discussione i punti all’O.d.g.

1) Approvazione del Verbale della riunione C.D.S. del 15 marzo 2021.

Il verbale è approvato all’unanimità. Verranno solo corretti alcuni errori ortografici.

2) Attività di Protezione Civile.

Stefano Fidanza riferisce delle attività svolte dall’Unità di Protezione Civile nel mese di marzo e prime settimane di aprile 2021.

- Le giornate di lavoro ad oggi hanno raggiunto il totale di 1150.

- Sono iniziate le attività degli hub vaccinali: il quinto ad Arcisate vede impegnata la Squadra di Arcisate.

A breve inizierà l’attività l’hub di Saronno a supporto del quale non sono state fatte richieste alla ns/ P.C. ma al Gruppo Alpini di Saronno, che chiede supporto anche ai Gruppi vicini. Su come gestire queste partecipazioni parlerà il Presidente.

- I ns/ volontari sono intervenuti per tre eventi di incendi boschivi, di cui due a supporto della Comunità Montana del Piambello.

- Si è tenuta una riunione con il Coordinatore del 2° Raggruppamento Ettore Avietti per gli incarichi di Colonna Mobile A.N.A. Regione Lombardia. La Sezione di Varese conta il numero maggiore di volontari con incarichi di comando in questo settore:

- Due Vicecoordinatori: Mario Alioli e Alessandro Caretti (Gr. di Caronno)
- Responsabile logistica e trasporti: Stefano Fiscato

- Settore idrogeologico: Paolo Brambilla e Luca Vianello.

• La Città Metropolitana di Milano ha chiesto supporto alla nostra Sezione e ad altre lombarde per l'hub vaccinale del Parco di Trenno, gestito dall'Esercito; 5 nostri volontari, copriranno alcuni turni: 1 la Squadra di Caronno, 1 la Squadra di Brinzio.

• E' stato fatto l'ultimo turno Alto Rischio Antincendio all'Ospedale in Fiera di Bergamo, ora trasformato in punto vaccini.

• Al punto vaccini di Rancio Valcuvia, dove non sono di servizio nostri volontari, sono state installate nostre attrezzature: due tende nell'area attesa di vaccinazione, una tenda all'esterno per gli accompagnatori dei vaccinand.

Il Presidente riferisce di come l'Amm. ne Comunale di Saronno abbia chiesto al Gruppo Alpini di Saronno aiuto per la gestione dell'hub vaccinale della città.

Il Gruppo vorrebbe interpellare i Gruppi vicini, inclusi alcuni della Sezione di Como, per avere aiuto per coprire i turni di servizio richiesti.

Due richieste di servizi dell'amm.ne vengono però giudicate dal Presidente non idonee all'impegno di Soci Alpini:

- Il controllo e il conteggio delle dosi di vaccino devono essere compiti di sanitari e infermieri, non di alpini;
- La vigilanza notturna degli ambienti dell'hub e dei depositi non devono essere compiute dagli alpini dell'ANA, ma da vigilanti professionisti.
- Anche le richieste di attività ad altri Gruppi sarebbe opportuno venissero fatte non dal Gruppo di Saronno ma dalle rispettive Amm.ni Comunali

Le indicazioni della Presidenza verranno esposte nei prossimi giorni al Gruppo di Saronno durante una apposita riunione.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Cons. Fabrizio Pedroni riferisce su quanto deciso nel corso della riunione della commissione per l'organizzazione del Campionato Nazionale di Corsa in montagna individuale a Brinzio.

Montorfano (tecnico Commissione Sport Nazionale) e Bassanese (Consigliere Nazionale) hanno comunicato che le altre Sezioni organizzatrici delle gare estive hanno manifestato la volontà di non proseguire con l'organizzazione, vista la situazione sanitaria contingente. Preso atto che altre Sezioni organizzatrici non intendono proseguire con l'organizzazione delle gare e preso atto che non ci sono ancora le condizioni necessarie per la situazione sanitaria e in tema dello spirito alpino, quali le possibilità di organizzare idonee cerimonie inaugurali e momenti di condivisione e aggregazione,

la commissione organizzatrice del Campionato Nazionale A.N.A. di Brinzio ha ritenuto opportuno non proseguire le attività organizzative e congelare la prosecuzione per riprenderla qualora la Sede Nazionale ci riassegnasse il

campionato.

Pertanto, sottopongo la decisione della commissione organizzatrice alla ratifica del Consiglio sezionale.

Di conseguenza le gare sezionali anche per quest'anno vengono annullate e riprogrammate per l'anno successivo.

Dopo la conferma di sospensione della Sede Nazionale verranno inviate le relative informative ai vari enti locali che ci sostengono.

Montorfano comunica che mercoledì sera 21 aprile si riunirà in videoconferenza con Google Meet la Commissione Sportiva Nazionale.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

a. Premio Assicurazione per attività sportiva 2021

E' stato pagato a RP Broker il premio per rinnovo dell'assicurazione per attività sportiva: verranno così mantenuti i vantaggi tariffari del contratto vecchio, vantaggi che si sarebbero persi in caso di recesso e successiva riattivazione del contratto, che avrebbe sicuramente avuto un maggior costo.

b. Assicurazione integrativa infortuni per volontari Protezione Civile

E' stato pagato a Assicurazione Cattolica il premio per l'assicurazione integrativa infortuni per volontari di Protezione Civile. Questa assicurazione è in aggiunta a quella stipulata da A.N.A. nazionale.

c. Gilet sezionali

E' stata pagata la fattura al fornitore; mancano però rimborsi da 22 Gruppi.

d. Pagamento Uova dal cuore alpino

A giorni si dovrà pagare la fattura al fornitore: mancano rimborsi da 8. Gruppi.

Il Gruppo di Saltrio ha offerto la differenza della vendita di 12 uova pro Fondo di solidarietà Mons. Pigionatti.

Per il Fondo Mons. Pigionatti finora hanno versato solo 22 Gruppi; nel 2020 hanno versato il contributo 33 Gruppi, mentre negli anni precedenti normalmente contribuivano 60/65 Gruppi.

e. Tesseramento 2021

Contabilmente per completare i rinnovi dell'anno 2021 mancano i pagamenti di 17 Gruppi per circa 1.150 soci in totale, rispetto al numero soci alla chiusura tesseramento 2020.

f. Recupero dei pagamenti del 2020 in sospeso dai Gruppi

Rimangono da pagare annunci su numeri di Penne Nere vecchi e nuovi, calendari 2020/2021, medaglie di bronzo Adunata 2020.

Quando si diverrà Zona Gialla si potranno pagare ai Gruppi i rimborsi per i per viaggi fatti per i servizi a S. Caterina, pronti da tempo per il pagamento.

g. Aggiornamento servizio a Santa Caterina per Provincia di Varese

La Società Patrimoniale della Provincia di Varese finora non ha rimborsato il conguaglio assicurativo, pagato a RP Broker per maggior numero di volontari

in servizio. I

Interviene il Cons. Cadario per annunciare che è intenzione della Società Patrimoniale di richiedere anche nel 2021 la collaborazione delle Sezioni di Varese e di Luino per i presidi a S. Caterina; nelle prossime settimane si organizzerà una riunione per stabilire i nuovi accordi.

h. Bilanci da presentare in assemblea dei delegati

Montorfano ricorda che nella prossima riunione di CDS si dovrà procedere all'approvazione del Bilancio consuntivo 2020, che dovrà essere presentato in Assemblea dei Delegati del 12 giugno.

i. Pagamenti per Protezione Civile

Diversi costi sostenuti per Protezione Civile sono ancora da recuperare.

Ad oggi non ci sono entrate come offerte per la Protezione Civile.

5) Indicazioni per convocazioni Assemblee dei Gruppi.

Al momento risultano effettuate 21 Assemblee dei Gruppi.

I Gruppi hanno ricevuto indicazione dalla Sezione di convocare entro il 23 maggio, con invito a consegnare in Sezione i verbali di assemblea al più presto, possibilmente entro il 25 maggio o almeno a comunicare i nomi dei delegati all'assemblea sezionale.

I Consiglieri raccomandino ai rispettivi Gruppi di anticipare le convocazioni, approfittando del passaggio in Zona gialla della Regione e comunque di rispettare i termini indicati.

5) Indicazioni per convocazioni Assemblee dei Gruppi.

Al momento risultano effettuate 21 Assemblee dei Gruppi.

6) Convocazione Assemblea dei Delegati della Sezione 12 giugno 2021.

La convocazione dell'Assemblee dei Delegati sezionale rimane confermata a sabato 12 giugno. Si conferma l'intenzione di effettuarla il pomeriggio all'aperto come lo scorso anno; verrà verificata la disponibilità dell'Area feste del Comune di Cassano Magnago o di altra possibile.

7) Situazione presentazione candidature alle cariche sezionali.

Il termine di presentazione delle candidature alle cariche sezionali è confermato all'11 maggio; al momento non sono ancora pervenute candidature dai Gruppi o dalle Zone.

8) 90^{mo} della Sezione di Varese – 1932-2022.

• Costituzione di un comitato organizzatore dell'evento

In preparazione dei festeggiamenti del 90° Anniversario si propone la costituzione di un Comitato apposito. Se ne parlerà durante le prossime riunioni di CDS, ma i Consiglieri sono già invitati a pensare ad eventuali eventi in preparazione delle cerimonie.

Al Consigliere Nazionale Bassanese è
Segue a Pag. 10

Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

Segue da Pag. 9

chiesto di raccogliere notizie sugli eventi solenni nazionali, sportivi nazionali, anniversari di altre Sezioni, ecc. previsti nel 2022 o rinviati dal 2021 al 2022: l'informazione sarà essenziale per evitare o almeno ridurre eventuali sovrapposizioni del ns/ 90° ad altre manifestazioni.

9) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica che.

- Desidera verificare possibilità di organizzare nel 2022 una esperienza di vita in caserma per un gruppo di giovani. L'incarico di verificare le possibilità organizzative viene assegnato al Cons. Stefano Fiscato.

- Ai Gruppi sarà inviata comunicazione con invito a usare nelle comunicazioni sui social media linguaggio e comportamenti consoni all'Associazione.

- I Gruppi che intendono svolgere attività e interventi solidali in altri territori saranno invitati a darne prima comunicazione al Gruppo Alpini locale.

- Non essendosi potuto organizzare cerimonie ufficiali di consegna ai destinatari dei risultati dell'iniziativa "Aiuta gli Alpini ad aiutare" (cane guida a non vedente, dispositivi per permettere a disabili di sciare, ecografo per Reparto di Medicina dell'Ospedale di Tradate) si intende invitare i rappresentanti ad una consegna formale in occasione dell'Assemblea dei Delegati.

Il Vice Presidente Vanoli, delegato ai rapporti con il Centro Studi ANA, informa il CDS di aver partecipato a una riunione dello stesso in videoconferenza; sono stati trattati tre argomenti: informazioni sulla commissione che sta preparando un nuovo libro sulla storia degli Alpini, valutazione di preparazione di modifiche al sistema bibliotecario ANA nazionale, notizie sui musei.

Il Cons. Galmarini chiede notizie circa la stesura di un capitolato da proporre alle aziende interpellate per la presentazione di offerte per la stampa e postalizzazione del periodico sezionale Penne Nere: il capitolato è in preparazione, non è ancora pronto e verrà presentato in un prossimo CDS.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 17 maggio 2021 e dichiara chiusi i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S. IL PRESIDENTE
Roberto Spreafico Franco Montalto

... del 24 maggio 2021

La riunione si svolge in videoconferenza per le limitazioni di spostamento e riunione imposti da DPCM in vigore.

Partecipano alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Vicario Resteghini Daniele, il Vice

Presidente Vanoli Ferdinando ed i Consiglieri, Bassanese Severino, Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Farè Maurizio, Fiscato Stefano, Galmarini Angelo, La Grotteria Guido, Pavanella Tiziano, Pedroni Fabrizio, Portatadino Massimo e Spreafico Roberto.

Partecipa il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano.

Partecipa il Consulente dello Sport e Consulente Tesoreria Montorfano Guglielmo.

Il Presidente, verificato il numero legale dei presenti, passa in discussione i punti all'O.d.g.

1) Approvazione del Verbale della riunione C.D.S. del 19 aprile 2021.

Il verbale è approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Stefano Fidanza riferisce delle attività svolte dall'Unità di Protezione Civile.

- Gli impegni maggiori sono le attività su cinque hub vaccinali; per quello di Rancio Valcuvia siamo stati impegnati nella sola fase di preparazione per installare nostre tende, mentre i servizi sono svolti dai volontari della Comunità montana e dalla Sezione di Luino.

- In rispetto della convenzione in vigore si è intervenuti nel comune di Brinzio per mettere in sicurezza un versante franoso dal quale sono caduti massi in strada.

- Una ventina di ns/ volontari hanno conseguito la qualifica di soccorritori idrogeologici partecipando a un corso ANA a Caronno Pertusella, tenuto da docenti della ns/ Sezione.

- Le attività per gli hub vaccinali ci vedranno impegnati anche nell'hub di Trenno, gestito dall'Esercito, domenica e poi due turni nel mese di giugno.

- Proseguono i turni di attività anche per il punto tamponi, seppure siano diminuiti a 500/600 al giorno. Sembra che Regione Lombardia abbia indicato il 31 luglio come termine della campagna vaccini con supporto P.C.; proseguirà poi con personale ASST.

- Alcuni ns/ volontari hanno partecipato al corso patenti superiori: cinque hanno superato il 1° esame di teoria.

- Con il Presidente Montalto abbiamo presenziato alla presentazione del libro scritto da Gianni Sparta e Lorenzo Alessandrini, collaboratore di Giuseppe Zamberletti e dedicato all'Onorevole.

- ABusto Arsizio in giugno parteciperemo a una giornata con il Lions Club; potremmo ottenere da Lions un contributo per il progetto di acquisto di una macchina movimento terra da utilizzare per le emergenze idrogeologiche e in opere di prevenzione.

- Stefano Fiscato viene invitato a riferire sulle attività per l'hub vaccinale di Saronno, gestito direttamente dal Comune.

E' stata preparata una convenzione che verrà proposta alla firma del Comune; gli Alpini della Zona 9 e alcuni Gruppi della

Sezione di Como, con capofila il Gruppo di Saronno, faranno servizio.

Interviene il Presidente Montalto per comunicare il cambio del Coordinatore nazionale della P.C. A.N.A.: a Gianni Gontero, dimissionario, subentra Andrea De Broi.

Riferisce poi sull'iniziativa in aiuto della scuola di Nonantola (MO). Durante l'intervento alla scuola era stato notato il danneggiamento dei computer dell'aula informatica. Con la partecipazione delle Sezioni di Varese, Milano, Monza, Bergamo e Modena sono stati acquistati 8 computer portatili che venerdì 21 maggio sono stati consegnati alla scuola, rappresentata dalla Preside e da alcuni studenti, con presenza dell'Amm. ne Comunale di Nonantola e ass.ne genitori. Per la Sezione di Varese hanno partecipato il Presidente Montalto e il Cons. Bassanese.

Prima di passare al punto successivo il Cons. Camisasca informa il Consiglio sulle condizioni di salute del Capogruppo Turri Esterino.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Cons. Fabrizio Pedroni riferisce su quanto deciso in Sede Nazionale per le attività sportive del 2021, tutte annullate e rinviate al 2022.

Per quanto riguarda l'organizzazione del Campionato Nazionale A.N.A. di Brinzio verrà rinviata al 2023, in quanto nel 2022 si terranno le Alpiniadi estive. Dopo la conferma dal Cons. Naz. Bassanese che il C.D.N ha deciso di confermare l'assegnazione per il 2023 delle gare e specialità previste nel 2021 verranno inviate le relative informative ai vari enti locali e sponsor che ci sostengono.

4) Bosco delle Penne Mozze.

Il Cons. Fabrizio Pedroni riferisce sui contatti avuti con la Sezione di Vittorio Veneto per la collocazione di una targa della Sezione di Varese, una delle poche non ancora presenti tra le tante nel Bosco; la data prevista è il 29 agosto 2021, ricorrenza del 50mo della creazione del Bosco, che vedrà presenziare anche il Labaro dell'ANA e il CDN.

Si informa il CDS che la Sezione di Vittorio Veneto ha comunicato che di solito le Sezioni che hanno collocato loro targhe danno alla Fondazione Bosco delle Penne Mozze un contributo di importo non prestabilito per il mantenimento e la manutenzione.

Il CDS delibera l'importo del contributo.

5) Comunicazioni del Tesoriere.

a. Bilanci da presentare all'Assemblea dei Delegati del 12 giugno

Ai Consiglieri sono stati inviati dei prospetti relativi ai bilanci (attività solo P.C., attività associativa, Consolidato sia economico che patrimoniale), che verranno presentati all'Assemblea dei Delegati.

Sabato 15 maggio presso la sede sezionale si sono riuniti i Revisori, Restagno, Rossi, Fiore, per analizzare

l'attività anno 2020 e la stesura Bilancio.

Il Consiglio Direttivo approva.

b. Bosco delle Penne Mozze

Si prende atto della decisione del C.D.S. per l'importo del contributo per inserimento nostra targa e per manutenzione

c. Donazione computer alla scuola di Nonantola

Sono stati acquistati 8 Personal computer che verranno donati con costo suddiviso in parti uguali di circa 1.000 Euro con le sezioni di Bergamo, Milano, Modena, Monza. Le Sezioni di Bergamo e Monza hanno già versato le loro quote.

Monza ha versato anche un contributo per spese di trasferta in pullman del Coro della Sezione di Varese per eseguire con la Fanfara alpina di Asso l'Inno nazionale all'inizio del Gran Premio di Formula 1 all'autodromo di Monza.

d. Dotazione collari per geolocalizzazione dei cani

All'Unità Cinofile da Soccorso "Lupo maestro" sono stati donati 2 kit di collari per tracciamento GPS dei cani da soccorso, per un importo complessivo di 1.800 Euro.

e. Pagamento Uova dal cuore alpino

Al fornitore Promoser è stata pagata con bonifico la fattura. Mancano ancora rimborsi da alcuni Gruppi.

f. Pagamento gilet della Sezione

Al fornitore è stata pagata la fattura; mancano ancora rimborsi da 18 Gruppi.

g. Tesseramento 2021

La Sede Nazionale, ha prolungato la chiusura del tesseramento fino al 31 ottobre 2021.

Mancano per rinnovo totale 11 Gruppi e altri 5 Gruppi per completamento rinnovo parziale.

h. Contributi dai Gruppi per Fondo di solidarietà Mons. Pigionatti

Finora hanno versato solo 22 Gruppi; nel 2020 hanno versato il contributo 33 Gruppi, mentre negli anni precedenti normalmente contribuivano 60/65 Gruppi.

i. Pagamenti per Protezione Civile

Ci sono alcuni costi ancora da recuperare da Provincia e ASST.

Attualmente non ci sono Entrate

come Offerte. A giorni dal Comune di Brinzio verrà versato il contributo per la convenzione in essere più il rimborso spese vive per viveri di sabato e domenica dei volontari che hanno operato il recente intervento per messa in sicurezza del versante franoso. Bisognerà affrontare in ambito specifico il problema dei costi di mantenimento e di sviluppo della Protezione Civile.

6) Convocazione Assemblea dei Delegati della Sezione 12 giugno 2021.

E' stato deciso di convocare l'Assemblea dei Delegati sezionale sabato 12 giugno nel Palazzetto dello sport di Carnago, per il minor costo rispetto alla localizzazione nella tensostruttura dell'area feste di Cassano Magnago usata lo scorso anno. Per l'organizzazione del palazzetto per l'assemblea si farà carico la Zona 5 e il Gruppo di Carnago.

a. Situazione presentazione candidature alle cariche sezionali

Purtroppo non è stato possibile presentare i candidati e i relativi curriculum vitae su Penne Nere; provvederemo ad inviare ai Gruppi una comunicazione di presentazione con i curriculum vitae di ciascun candidato.

b. Invio ai Gruppi della comunicazione di convocazione Assemblea

Si provvederà ad inviarla la prossima settimana..

c. Assegnazione incarichi per organizzazione Assemblea

Come detto l'organizzazione è in primis assegnata alla Zona 5 e al Gruppo di Carnago.

Per la composizione della Commissione Verifica Poteri (tre postazioni di registrazione dei Delegati) verranno incaricati sei Consiglieri non candidati all'elezione.

d. Proiezione filmati dell'assegnazione contributi risultanti da Iniziativa "Aiuta gli Alpini ad aiutare"

Verranno proiettati un filmato sintesi delle assegnazioni delle apparecchiature e del cane guida e una presentazione della relazione finanziaria.

7) Aggiornamento servizio a Santa

Caterina per Provincia di Varese.

Impossibilitato il Cons. Cadario, per problemi tecnici, a relazionare sull'incontro avvenuto con la Società Patrimoniale della Provincia di Varese, tratta l'argomento il Presidente Montalto.

La Società Patrimoniale richiede alle Sezioni di Varese e di Luino, a partire dal mese di luglio per un anno, la presenza di due volontari il sabato e la domenica dalle 9:30 alle 18:30 con intervallo per il pranzo. La convenzione proposta alla Provincia prevede, oltre al pranzo in ristorante convenzionato, i rimborsi delle spese assicurative, di viaggio di trasferta dei Gruppi, ed un contributo aggiuntivo alle Sezioni in proporzione all'impegno di servizio.

Il servizio sarà diverso rispetto agli anni precedenti perché prevederà che i volontari effettuino i controlli all'eremo dei biglietti e degli arrivi con i battelli.

8) Aggiornamento servizio a Santa Caterina per Provincia di Varese.

Riferisce il Consigliere Naz. Bassanese. Il Consiglio di Presidenza valuterà la bozza preparata per l'argomento delle riaperture per poi presentarla al CDN e decidere per l'emissione del comunicato ufficiale.

9) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente ritiene che non ci sia altro da comunicare.

Il Cons. Galmarini chiede notizie sulla presentazione alle tipografie del capitolato per la presentazione di offerte per la stampa e postalizzazione del periodico sezionale Penne Nere:

Il Presidente comunica che il capitolato ricevuto dal V.P. Vanoli verrà modificato per richiedere copertina di grammatura maggiore, per evitare che traspiaia la stampa del retro.

Verranno poi richieste alle tipografie la presentazione di preventivi in busta chiusa direttamente al Presidente.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 21 o 28 giugno 2021 e dichiara chiusi i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S. IL PRESIDENTE
Roberto Spreafico Franco Montalto



L'iniziativa "Aiuta gli Alpini ad aiutare - Panettone e pandoro degli Alpini", che tanto successo ha riscosso nelle ultime edizioni, anche nella nostra Sezione, si ripeterà anche in occasione del Santo Natale 2021.

La Sezione di Varese, che invita a prenotare entro fine luglio, destinerà l'utile dell'iniziativa a iniziative di solidarietà in provincia e a supporto dell'Unità di Protezione Civile Sezionale.

L'A.N.A. Nazionale da parte sua destinerà una quota del contributo a favore di realtà bisognose a seguito dell'emergenza COVID-19.

Ci sarà dunque richiesto di impegnarci anche quest'anno, come in passato, per la riuscita di questa bellissima iniziativa della nostra Associazione.

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Delegati Carnago, 12 giugno 2021



Il tavolo della Presidenza con il Presidente Montalto, il Direttore Generale ANA Crugnola e il Consigliere Nazionale Bassanese.

L'Assemblea Ordinaria dei delegati della Sezione A.N.A. di Varese è regolarmente convocata presso la Palestra Comunale di Carnago.

L'Assemblea viene tenuta rispettando i protocolli previsti dal DPCM e delle ordinanze Regionali in merito all'emergenza pandemia Covid-19.

Aperta in prima convocazione alle ore 14:30 si procede all'insediamento della Commissione Verifica Poteri, composta dai Consiglieri Sezionali Pedroni Fabrizio, Galmarini Angelo, Portatadino Massimo e dal Segretario di Sezione Gandolfi Renato, che prendono in consegna la documentazione attestante il numero dei Delegati aventi diritto di voto e procedono al controllo delle schede di ammissione all'Assemblea e delle schede di votazione per le seguenti

Cariche Sezionali per il triennio 2021/2023

- N° 4 Consiglieri Sezionali;
- N° 6 Delegati della Sezione all'Assemblea Nazionale.

Non essendo presente il numero legale dei Delegati, l'Assemblea viene aggiornata alle ore 15:00 in seconda convocazione.

Alla presenza del Consiglio Direttivo Sezionale e del Consigliere Nazionale Severino Bassanese e del Direttore Generale A.N.A. Adriano Crugnola l'Assemblea viene aperta alle ore 15:00, portando il saluto alla Bandiera e rispettando un minuto di raccoglimento per tutti gli Alpini "andati avanti".

Su proposta del Presidente Franco Montalto, vengono eletti all'unanimità a Presidente dell'Assemblea il Capogruppo del Gruppo di Saltrio Zanuso Maurizio e a Segretario Gandolfi Renato.

Vengono proposti e nominati n. 8 scrutatori nei Delegati Ceconello Ferdinando (Gruppo Carnago), Salicini Roberto (Gruppo di Cassano Magnago), Bianchi Ercole (Gruppi di Porto Ceresio), Maurizio Sapia (Gruppo di Caronno

Varesino), Ceriani Gianpaolo (Gruppo di Origgio) e Cavallo Angelo (Gruppo di Caronno Pertusella)..

Il Presidente dell'Assemblea procede alla lettura del verbale della Commissione verifica poteri: sono presenti n° 138 Delegati in proprio e n° 32 deleghe per un numero di 170 voti su 179, risultanti dalla forza dei Gruppi alla chiusura del tesseramento 2020 ed in ottemperanza degli artt. 11 e 12 del Regolamento Sezionale.

Gli incarichi, nominali, sono stati desunti dai verbali delle assemblee di Gruppo.

Il Presidente comunica all'Assemblea che sono assenti i Gruppi di Angera (1 delegato), Golasecca (2 delegati), Ispra (2 delegati), Sesto Calende (1 delegato), Castellanza (2 delegati) e Jerago (1 delegato).

Accertato il numero legale dei presenti si passa alla discussione dei punti all'O.d.G.

• Presentazione dei Candidati

Il Presidente dell'Assemblea procede alla presentazione dei candidati alle cariche sezionali in scadenza.

• Approvazione verbale di Assemblea del 4/07/2020

Il verbale, già pubblicato sul n° 2/2020 del periodico Sezionale "Penne Nere", viene dato per letto e, posto in votazione:

viene approvato con l'astensione dei delegati del Gruppo di Varese, motivando l'espressione di astensione con la mancata pubblicazione dell'intervento del Delegato del Gruppo Silvio Botter.

• Relazione morale per l'anno 2020

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Presidente Sezionale, per la presentazione della Relazione Morale per l'anno 2020 (n.d.r. - la Relazione Morale è pubblicata nell'inserito di questo numero di Penne Nere).

• Relazione finanziaria - Bilancio consuntivo 2020 e di previsione 2021

Al termine dell'esposizione della Relazione Morale, il Presidente Zanuso invita il Tesoriere Montorfano Guglielmo alla presentazione del bilancio per l'esercizio 2020 e preventivo 2021, allegati al verbale ufficiale dell'Assemblea.

• Relazione dei Revisori dei Conti

Viene data la parola al Revisore dei conti Rossi Giorgio per la lettura della relazione sui bilanci.

• Interventi sulle Relazioni Morale e Finanziaria e Bilanci

Il Presidente dell'Assemblea invita i Delegati ad intervenire. Il Presidente, non registrando interventi sulle Relazioni presentate, le pone in approvazione.

La Relazione Morale, la Relazione Finanziaria e i Bilanci vengono approvate all'unanimità.

• Votazioni delle Cariche Sezionali per il triennio 2021/2023

Il Presidente dell'Assemblea apre le votazioni che avvengono a voto segreto per chiamata di Gruppo.

Per la raccolta delle schede votate gli scrutatori raggiungono con le urne i delegati, che sono stati invitati a rimanere al proprio posto, onde evitare ogni rischio di assembramento e di mancato rispetto delle regole di distanziamento.

Al termine della raccolta delle schede votate gli scrutatori si recano in locale dedicato per lo spoglio

• Quota sociale

Il Presidente dell'Assemblea pone in



Il Presidente Sezionale Franco Montalto mentre legge la Relazione Morale; a lato il Direttore Generale A.N.A. Adriano Crugnola.



Il Consulente di Tesoreria Guglielmo Montorfano ha illustrato con diapositive i contenuti della Relazione Finanziaria.



Il Responsabile dell'Unità di Protezione Civile Sezionale Stefano Fianza ha riferito dell'attività dell'Unità nell'anno.

votazione il punto 9 all'O.d.G. che prevede sia concessa la delega ai Capigruppo, convocati in una riunione specifica, per la discussione relativa ad eventuali aumenti della quota sociale.

La proposta viene approvata all'unanimità.

• **Relazione sulle attività di P.C. durante l'anno 2020.**

Viene data la parola al Responsabile dell'Unità di Protezione Civile Sezionale Stefano Fianza il quale, supportato da un filmato dedicato, procede ad informare dettagliatamente l'Assemblea delle attività svolte durante il 2020, comprensive dell'enorme sforzo profuso nella fase di emergenza per la situazione pandemica nazionale, dei numerosi interventi riguardanti l'A.I.B. (Antincendio boschivo) e interventi in soccorso e aiuto in occasione di calamità naturali.

Nel corso del 2020 l'Unità di Protezione Civile Sezionale ha totalizzato ben 2.700 giornate lavorate.

• **Organizzazione del "Premio Pa' Togn 2021".**

Viene data la parola all'Alpino Daniele Giuseppe Gariboldi, presidente della Commissione "Pa' Togn", il quale invita tutti i Gruppi a inviare richieste di assegnazione del premio poiché, anche se la pandemia non ha permesso di svolgere la manifestazione lo scorso anno e si resta in attesa che la situazione pandemica migliori per lo svolgimento di quella dell'anno corrente, la solidarietà e la riconoscenza Alpina non si fermano.

• **Intervento del Direttore Generale A.N.A..**

Il Direttore Generale Crugnola ringrazia la Sezione di Varese per l'appoggio e

la collaborazione sempre dimostrata in questi anni che lo hanno visto prima come Consigliere Nazionale e poi come Direttore Generale.

Sottolinea che la vera Relazione Morale l'hanno scritta tutti gli Alpini della Sezione, dimostrandosi sempre parte attiva negli interventi di solidarietà e aiuto.

• **Intervento del Consigliere Nazionale A.N.A..**

Viene data la parola al Consigliere Nazionale Severino Bassanese il quale, portati i saluti del Presidente Nazionale Sebastiano Favero, illustra alcuni progetti in discussione al C.D.N.

➤ **Terzo settore:** la Sede Nazionale sta lavorando alla proposta che l'A.N.A. possa accedere senza rinunciare alla propria identità di associazione d'arma senza la modifica dello Statuto Nazionale.

➤ **Futuro Associativo:** il ripristino della leva obbligatoria è una delle richieste sempre presenti. E' allo studio un progetto di volontariato obbligatorio, senza l'utilizzo o addestramento alle armi, ma un periodo obbligatorio che porti ai giovani la presa di coscienza di valori basilari troppe volte dimenticati. Tale formazione, che vedrà presenti anche l'Esercito, sarà propedeutica per l'inserimento di volontari nelle Unità di Protezione Civile A.N.A. o di arruolamento nelle forze armate Alpine.

➤ **Commissione Grecia/Albania:** in ambito nazionale è stata istituita questa commissione che si attiverà presso governi Greco e Albanese per poter riportare in patria i resti dei nostri caduti su quei fronti durante la seconda guerra mondiale.

➤ **Intervento in Albania:** si propone un progetto di fornire attrezzature mediche da utilizzare in centri di assistenza medica creati con il recupero di vecchie caserme in disuso. Si sta provvedendo alla stesura di un protocollo di intesa.

Il Presidente dell'Assemblea Zanus, ringrazia il Direttore Generale A.N.A. Adriano Crugnola per la sua sempre cordiale e gentile disponibilità dimostrata verso la Sezione di Varese e il Consigliere Nazionale Severino Bassanese.

Il Presidente dell'Assemblea Maurizio Zanus, essendo in possesso dei risultati dello scrutinio delle votazioni procede a comunicarli all'Assemblea:

Consiglio Direttivo Sezionale Triennio 2021/2023

BONFANTI ALESSANDRO Voti 128 eletto
CAMISASCA GIANMARIO Voti 126 eletto
PAVANELLO TIZIANO Voti 116 eletto
CANTOREGGI MASSIMO Voti 115 eletto
Schede bianche n° 10

Delegati all'Assemblea Nazionale

GANDOLFI RENATO Voti 146 eletto
ALIOLI MARIO Voti 129 eletto
CAMISASCA GIANMARIO Voti 129 eletto
SPREAFICO ROBERTO Voti 129 eletto
PEDRONI FABRIZIO Voti 125 eletto
CADARIO ARMANDO Voti 122 eletto
Schede bianche n° 13

Il Presidente dell'Assemblea, complimentandosi con gli eletti, alle ore 19:00 chiude i lavori assembleari.

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**
dell'Assemblea **dell'Assemblea**
Renato Gandolfi **Maurizio Zanus**

Gli Scrutatori hanno raccolto le schede votate raggiungendo i Delegati, invitati a rimanere al loro posto.



Severino Bassanese, Consigliere Nazionale A.N.A. è intervenuto portando saluti e notizie del C.D.N. all'Assemblea.



CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE 2021



Montalto Franco
PRESIDENTE



Resteghini Daniele - VICE PRES.
VICARIO - Cons. Delegato Zona 2



Vanoli Ferdinando - VICE PRES.
Ref. Centro Studi-Banco Alim.- Stampa



Camasca Gian Mario
Tesoriere - Consigliere Delegato Zona 3



Spreafico Roberto - Segretario di
Comitato di Pres.-C.D.S. - Comunicazioni



Bassanese Severino - Cons. Naz.
Commissioni Sport - Sito Web Sezionale



Bonfanti Alessandro - Consigliere
Deleg. Zona 10-P.C. - Stampa-C. Studi



Cadario Armando
Consigliere Delegato Zona 7



Cantoreggi Massimo
Consigliere Delegato Zona 1



Fiscato Stefano
Consigliere Delegato Zona 9



Galmarini Angelo
Consigliere Deleg. Zona 8 - Cerimoniere



La Grotteria Guido
Consigliere Deleg. Zona 5 - Cerimoniere



Pavanello Tiziano
Consigliere Delegato Zona 6



Pedroni Fabrizio - Consigliere
Uff. Segreteria - Commissione Sport



Portatadino Massimo
Consigliere Deleg. Zona 4 - Cerimoniere



Bertolasi Francesco
PRESIDENTE ONORARIO



RELAZIONE MORALE anno 2020

Carissimi Alpini Delegati,
come primo atto di questa nostra Assemblea, rendiamo un doveroso saluto e gli onori alla nostra Bandiera ed al nostro Vessillo Sezionale e rivolgiamo un rispettoso pensiero ai Caduti di tutte le guerre e di tutte le missioni di pace.

Ai nostri "veci" ed ancor più ai nostri Reduci, rimasti in numero sempre più esiguo, va tutta la nostra riconoscenza ed il nostro ringraziamento per i valori che ci trasmettono.

A tutti gli Alpini ed Amici tuttora sofferenti a causa non solo della pandemia da coronavirus Covid-19 ma per ogni malessere o per disagi famigliari, inviamo un saluto particolare con l'auspicio di poter rientrare in piena attività all'interno dei rispettivi Gruppi.

Agli Alpini in armi, ai loro Comandanti ed a tutti i Militari che prestano servizio in Italia ed in missione di pace all'estero, un sincero e grato ringraziamento e il più caro augurio perché il loro operare possa essere sempre seme di pace e giustizia nel mondo.

Un cordiale e fraterno saluto al Presidente Nazionale Sebastiano Favero ed ai componenti del C.D.N. che lo sostengono e lo affiancano nella conduzione della nostra Associazione, al Direttore generale Adriano Crugnola, sempre disponibile a dare la sua collaborazione alla nostra Sezione anche e soprattutto durante i mesi più difficili della pandemia, ed a tutti i collaboratori della Sede Nazionale che con il loro prezioso aiuto facilitano anche a noi lo svolgimento delle molteplici pratiche amministrative necessarie alla vita associativa delle Sezioni.

Un altrettanto cordiale e fraterno saluto al Direttore del giornale "L'Alpino", Mons. Bruno Fasani; senza tralasciare la sua presenza preziosa e le celebrazioni che ci ha donato in tempi di lockdown, attraverso le dirette internet del Coro Alpino Orobica. Un caloroso e riconoscente saluto anche a tutto il personale della Redazione.

Da ultimo, ma non per questo meno sentito e sincero, anzi, un affettuoso saluto al nostro Consigliere Nazionale di riferimento, l'amico Severino Bassanese, che ci onora della sua presenza e ci segue con attenzione quando la Sezione ha quesiti e richieste da sottoporre alla Sede Nazionale.

Non dimentichiamo certo coloro che ci hanno lasciato e sono "andati avanti": in modo particolare coloro che sono andati avanti senza che li si potesse abbracciare, accompagnare, salutare degnamente. A tutti loro, alla loro memoria rivolgiamo un pensiero sentito e affettuoso. In particolare, piangiamo la perdita di Reduci e di volontari della Protezione Civile sezionale. Per tutti vi chiedo di dedicare un momento di raccoglimento.

FORZA DELLA SEZIONE

La consistenza numerica della Sezione nel 2020, raffrontata con quella del 2019, era la seguente:

- **Soci Alpini** Anno 2019 n° 3.731

Anno 2020 n° 3474 (-257) nuovi iscritti n° 65
Totale n° 3.539 Alpini

- **Amici degli Alpini** Anno 2019 n° 25
Anno 2020 n° 142 nuovi iscritti 25
Totale n° 167 Amici degli Alpini

- **Aggregati** Anno 2019 n° 1.713
Anno 2020 n° 1444 (-269) nuovi iscritti 171
Totale n° 1.615 Aggregati

- **Amici della Sezione** Anno 2019 n° 70
Anno 2020 n° 15 (- 55) nuovi iscritti 0
Totale n° 15 Amici della Sezione
(aboliti nel 2020)

Di nuovo constatiamo che l'andamento delle iscrizioni della nostra Sezione è in calo. Questo andamento ci accomuna ad altre Sezioni, ahinoi, ma è chiaro che non possiamo chinare il capo davanti a questa tendenza.

E' assolutamente necessario che si impieghino tutti gli strumenti di cui disponiamo - le feste di Gruppo che in futuro riprenderanno, i raduni di Zona, l'attività sportiva e soprattutto la Protezione Civile, così come il nostro periodico "Penne Nere" - per valorizzare e mettere in campo la strategia e l'arma della raccolta di nuovi iscritti!

RAPPORTI CON IL COMANDO TRUPPE ALPINE, I COMANDANTI DELLE BRIGATE ALPINE, IL COMANDO DEL N.R.D.C. - ITALY "NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS - ITALY"

Ove possibile in rapporto alla situazione che tutti ben ricordiamo, abbiamo garantito la nostra presenza con il nostro Vessillo alle manifestazioni militari, agli avvicendamenti degli Ufficiali Comandanti.

La nostra riconoscenza e la nostra vicinanza verso coloro che, con lo stesso impegno e la stessa professionalità di sempre, oggi portano le stellette, rimangono immutati.

ADUNATA NAZIONALE A RIMINI

Purtroppo non vi è nulla da scrivere rispetto all'appuntamento con l'Adunata Nazionale. Il senso di responsabilità e lo spirito di servizio, oltre che il buon senso, hanno condotto i vertici associativi a rinviare e poi ad annullare l'Adunata in quel di Rimini. Attendiamo tutti, con sincera convinzione, che si possa svolgere a maggio dell'anno venturo, in sicurezza e con la gioia e l'orgoglio che da sempre ci contraddistinguono.

RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO A LECCO

Lo stesso discorso vale per il Raduno di Raggruppamento. Attendiamo tempi migliori!

MANIFESTAZIONI SEZIONALI

26 gennaio 2020 Sacro Monte di Varese - Celebrazione anniversario battaglia Nikolajewka

Abbiamo avuto modo di svolgere il nostro pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese per fare memoria dei Caduti di tutte le guerre, ed in modo particolare dei Caduti sul fronte Russo durante la Seconda Guerra Mondiale.

Guidati dal Vessillo della Sezione di Varese ed al seguito dei Vessilli delle Sezioni ospiti di Como e Luino, numerosi Gagliardetti, Alpini, Amici e famigliari hanno popolato il viale delle Cappelle, salendo al Sacro Monte, scortando l'urna contenente la Terra di Russia e le Reliquie del Beato Don Carlo Gnocchi, portate fino in Basilica dagli Alpini della Zona 2, ascoltando la lettura di brani de "Cristo con gli Alpini" scritto dal Beato Don Carlo Gnocchi.

Hanno partecipato il Gen. Giorgio Battisti, rappresentanti dell'Amministrazione cittadina, S.E. Mons. Giuseppe Vegezzi, che ha celebrato la S. Messa al Santuario con Don Giorgio Spada, assistente spirituale della Sezione, ed altri Sacerdoti.

Il Coro Sezionale ha accompagnato la celebrazione.

La Preghiera dell'Alpino è stata recitata dalla giovanissima Chiara Perrucchetti, discendente del Gen. Giuseppe Perrucchetti, fondatore delle Truppe Alpine. Si è trattato di un gesto che ha avuto risonanza nazionale e che ha proiettato la nostra Sezione verso un futuro di maggior coinvolgimento delle giovani generazioni.

L'Avvocato Alpino Manuel Principi ha tenuto la commemorazione ufficiale, raccontando la vicenda della battaglia e lo spirito che animò i combattenti di quei giorni.

S. Messa in ricordo di Mons. Tarcisio Pigionatti e dei Cappellani e Presidenti della Sezione defunti.

Purtroppo la celebrazione non ha potuto avere luogo. Ma il ricordo del nostro Mons. Pigionatti è vivo nel cuore di tutti gli Alpini e gli Artiglieri della Sezione di Varese.

15 Agosto - Campo dei Fiori - Festa della Montagna e Celebrazione sezionale in ricordo dei Caduti senza Croce.

Questa celebrazione, in linea con quanto indicato dal C.D.N. e secondo le modalità che anche le Sezioni vicine hanno adottato, è stata annullata dal C.D.S.

In sostituzione, la Presidenza sezionale ha invitato una rappresentanza del C.D.S. e i Gagliardetti dei due Gruppi che hanno sede sul territorio del Comune di Varese, in rappresentanza di tutti i 78 Gruppi della Sezione, deponendo un omaggio floreale presso la targa dedicata a Mons. Pigionatti ed una corona presso l'altare delle Tre Croci in ricordo di tutti i Caduti senza Croce.

Cassano Magnago - San Maurizio, Patrono degli Alpini

La celebrazione della ricorrenza di San Maurizio, nostro Patrono, non ha potuto avere luogo.

Serata della Riconoscenza e consegna "Premio Pa' Togn".

La Serata della Riconoscenza non ha potuto avere luogo ed il C.D.S. ha concordato la non assegnazione del "Premio Pa' Togn" per l'anno 2020.

LIBRO VERDE

Il Presidente Nazionale Sebastiano Favero, accompagnato da alcuni consiglieri nazionali ha presentato, come ormai tradizione, il libro verde 2020 al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, libro verde suddiviso in due parti: Libro verde per emergenze COVID 19 e Libro verde tradizionale. Di seguito i dati relativi alle due versioni del suddetto libro verde; anche quest'anno non è stato richiesto il numero

dei donatori di sangue attivi.

DATI COMUNICATI	LIBRO COVID 19	LIBRO 2020	TOTALE
• Ore lavorate	17.418	29.139	46.556
• Contributi elargiti (euro)	100.918	70.448	171.366

Questi sono i dati riferiti a 73 Gruppi (compresa la P.C. Sezionale) e cioè per il 2020 complessivamente ha fornito i dati richiesti il 92% in linea con l'anno precedente.

Le ore lavorate, valorizzate secondo la tariffa di euro 27,00 stabilita dalla Sede Nazionale, portano ad un **valore economico totale di euro 1.257.012.**

Le somme elargite in denaro alle varie realtà locali ammontano a **euro 171.366.**

In totale i Gruppi della Sezione di Varese hanno dato alla nostra società territoriale un contributo globale di euro 1.428.378, in diminuzione rispetto all'anno 2019 ma molto significativo considerate le limitazioni operative definite dai vari DPCM.

BANCO ALIMENTARE

La tradizionale partecipazione alla Colletta Alimentare non ha avuto luogo a causa dell'emergenza sanitaria.

Lo stesso Banco Alimentare ha dovuto creare una modalità diversa per sostenere le proprie attività. Certo la raccolta ha avuto un esito positivo ma meno impattante di quando i volontari sono presenti fisicamente a sostegno della colletta. Ho raccolto la voce di moltissimi Soci che hanno dichiarato il proprio dispiacimento per il mancato appuntamento.

Sono certo che il nostro impegno non mancherà anche in futuro, perché la nostra assenza creerebbe un ulteriore danno all'associazione Banco Alimentare.

MANIFESTAZIONI E RICORRENZE 2020

Nell'anno 2020, il nostro Vessillo sezionale, sempre scortato da un membro del Consiglio Direttivo ha partecipato a numerosi eventi; tra i più significativi:

11-12 gennaio.....	Raduno Battaglione Cividale
23 gennaio....	Funerale ex Capogruppo Alpini Angera Brovelli Patrizio
25 gennaio..	77° anniversario battaglia Nikolajewka Brescia
26 gennaio..	77° anniversario battaglia Nikolajewka Varese
27 gennaio..	77° anniversario battaglia Nikolajewka Intra
01 febbraio .	77° anniversario battaglia Nikolajewka Castelveccana
01 febbraio .	77° anniversario battaglia Nikolajewka Colico
04 febbraio .	Consegna donazione Ospedale Saronno
09 febbraio .	S. Messa Pa' Togn Baraggia di Viggìù
10 febbraio .	Giornata del Ricordo delle Foibe Basovizza
10 febbraio .	Giornata del Ricordo delle Foibe Varese
12 febbraio .	Funerale Reduce Alpino Buzzi Michele .. Porto Ceresio
13÷16 febbraio	Alpiniadi Invernali Valle D'Aosta
16 febbraio .	Fondazione Gruppo Alpini Albiate
22 febbraio .	15° Fondazione Gruppo Alpini Lonate Ceppino
23 febbraio .	S. Messa Padre Cerri - Villaggio del Fanciullo.Vergiate
23 febbraio .	Intitolazione Via al M.A.V.M. Cap. Nelson Cenci . Varese
04 luglio.....	Assemblea Sezionale dei Delegati. Cassano Magnago
25 luglio.....	Funerale Alpino Antonio Talamona Voltorre di Gavirate
04 agosto....	Funerale Alpino corista sezionale Villa Battista . Varese
29 agosto....	Funerale Alpino Tarcisio Mellini Bassano del Grappa

04 ottobre ... 100° anniversario Sezione di Padova Padova
04 ottobre ... 148° anniversario Truppe Alpine Novara
06 ottobre ... 148° anniversario Truppe Alpine Solbiate Olona
18 ottobre ... S. Messa in memoria del dott. Roberto Stella Duno
13 dicembre S. Messa della Sezione di Milano in Duomo..... Milano

UNITA' SEZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Ritengo che l'anno 2020 sia da annoverare tra i più significativi per i nostri Volontari di Protezione Civile sezionale. Mai come nell'anno terribile della pandemia, la tenacia e la generosità dei nostri volontari ci ha permesso di operare con risultati straordinari. Non solo presso l'Ospedale da Campo A.N.A. in Bergamo ma anche in tutte quelle occasioni, più o meno rilevanti, nelle quali è stato necessario aiutare concretamente, distribuire beni e medicinali, consegnare attrezzature, intervenire con tempestività e grandi qualità tecniche ed umane. Nel 2020 la nostra associazione e la nostra Sezione hanno veramente dimostrato tutto il proprio valore ed ci hanno fatto comprendere che con la nostra Protezione Civile alpina siamo ancora più amati nella nostra società.

FORZA DELL'UNITA'

Nel 2020 la nostra Unità di Protezione Civile ha registrato un sensibile aumento di iscritti passando da 185 a 206 Volontari.

Nulla è cambiato nelle componenti che configurano la nostra P.C. e quindi le varie specialità:

- A.I.B. (antincendio boschivo)
- Cinofili
- Idrogeologico
- Logistico
- Ergotecnico.

SETTORE ERGOTECNICO ED A.I.B.

Descrivere e raccogliere in poche righe quanto accaduto nel corso dell'anno 2020 è un'impresa ardua data la mole di attività che sono state svolte.

La pandemia Sars-Covid-19, che ci ha colpiti ad inizio anno, ha assorbito la maggior parte dei nostri impegni.

Da subito siamo stati attivati con i primi servizi legati alla logistica, attraverso il trasporto di materiale sanitario per conto del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, o su richiesta diretta degli uffici di Regione Lombardia e della Provincia di Varese.

Mascherine, apparecchi di ventilazione, farmaci, prodotti sanitari, letti e brandine ospedaliere sono stati distribuiti dai nostri volontari per i diversi ospedali regionali, contribuendo anche alla creazione di alcuni reparti Covid come accaduto nelle RSA Bassani-Menotti di Laveno Mombello o per il presidio sanitario di Cuasso al Monte.

Abbiamo in seguito prestatato servizio presso "l'Ospedale degli Alpini" realizzato dall'ANA in concorso con altri enti e associazioni presso la fiera di Bergamo, fornendo supporto diretto coprendo i turni H24 per la vigilanza alle porte carraie e al servizio di antincendio.

Il tutto gestito da una base logistica realizzata nei pressi della sede sezionale di Bergamo che ci ha visti protagonisti nel coprire i diversi servizi necessari a supportare il personale operante presso l'ospedale, preparazione dei pasti, sanificazione dei mezzi e delle di divise utilizzate, approvvigionamento delle materie prima etc., etc.

A fine estate siamo stati contattati da ATS Insubria per la realizzazione di uno dei primi punti tamponi e pensato per il solo personale scolastico.

Nell'area di via Monte Generoso a Varese, grazie all'utilizzo delle tende forniteci da Regione Lombardia attraverso il Centro Polifunzionale Emergenze di Cesano Maderno trave portante della Colonna Mobile Regionale del 2 raggruppamento, abbiamo così realizzato il primo punto tamponi della Provincia di Varese.

In seguito questi stessi materiali sono stati utilizzati ed implementati con quelli dell'Esercito per la realizzazione del punto tamponi delle Fontanelle, uno dei più grandi a livello regionale e sorto nell'area dove hanno sede gli uffici di Protezione Civile della Provincia a cavallo dei comuni di Malnate e Veduggio Olona.

Attualmente il punto è ancora operativo seppur con numeriche di prestazioni notevolmente ridotte, e noi continuiamo a fornire supporto di uomini per la gestione del servizio cucina e come supporto ai cittadini che arrivano per sottoporsi a tampone.

A completamento di tutte queste attività siamo riusciti a garantire al nostra presenza settimanale presso il Magazzino di Cesano Maderno, dove gli automezzi e le attrezzature della Colonna Mobile Nazionale A.N.A. e della Regione Lombardia richiedono una costante manutenzione; medesima attività si è svolta nel nostro magazzino alle Fontanelle dove alcuni Volontari hanno tenuto in ordine le varie attrezzature.

SQUADRA A.I.B.

La Squadra A.I.B. è attualmente formata da 28 Volontari, formati durante gli anni e in possesso di regolare certificazione medica abilitante all'esercizio del ruolo.

In un 2020 già complicato non sono mancati gli interventi diretti, come nel caso degli incendi boschivi di inizio anno che hanno interessato i territori di Brezzo di Bedero e di Sesto Calende e quello di fine novembre in località Alpe Venere nel comune di Maccagno.

Siamo intervenuti con uomini e mezzi a supporto delle operazioni di spegnimento guidate dai responsabili della Comunità Montana Valli del Verbano e del Parco del Ticino.

Due nostri volontari hanno inoltre conseguito la specializzazione di "addetto antincendio a rischio elevato" sostenendo l'esame davanti a funzionari del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

A seguito del conseguimento di questa abilitazione abbiamo contribuito in modo importante a coprire i turni settimanali H24 presso l'ospedale degli Alpini a Bergamo.

Purtroppo le restrizioni dovute alla pandemia non ci hanno consentito di continuare l'attività dimostrativa presso le scuole e i campi estivi come da prassi consolidata da qualche anno.

SQUADRA IDROGEOLOGICA

La Squadra Idrogeologica, attualmente conta 40 Volontari, uomini e attrezzature sono dislocati in maniera strategica per il nostro territorio presso tre Gruppi alpini.

La prima a Leggiano Sangiano, la seconda a Cassano Magnago e la terza a Caronno Pertusella Bariola.

Queste 3 squadre hanno sono attrezzate in prima partenza con idrovore e pompe carrellate mentre presso la sede del nostro magazzino staziona il carrello idrogeologico con la cosiddetta attrezzatura pesante.

Nel corso del 2020 volontari e attrezzature sono stati

chiamati ad intervenire nelle diverse emergenze scatenatisi durante l'anno.

Sotto il coordinamento dei funzionari provinciali e le direttive dei tecnici comunali abbiamo testato capacità operative e professionalità durante le fasi di primo soccorso nei comuni di Brinzio, Cittiglio, Mesenzana, Leggiuno, Lavena Ponte Tresa e Luvinata.

Ma non solo la nostra Provincia ha subito danni per cui su richiesta del Coordinatore del 2° Raggruppamento A.N.A. siamo intervenuti come volontari appartenenti alla Colonna Mobile Regionale nella città metropolitana di Milano e nel Comune di Nonantola provincia di Modena.

Una menzione particolare merita l'intervento effettuato nel Comune di Curiglia, rimasto isolato per diverso tempo.

Grazie alla nostra capacità e alla nostra disponibilità unita a quella dei volontari della Sezione di Luino abbiamo in un primo momento messo in sicurezza un sentiero pedonale necessario a superare una frana che ha interrotto la circolazione stradale dell'unica via percorribile per accedere al paese.

Nelle settimane successive abbiamo fornito supporto all'associazione genieri di Samarate per posizionare un ponte Bailey carrabile per consentire l'accesso al borgo anche alle autovetture e ai mezzi di soccorso.

Da queste esperienze è maturata l'idea e la necessità di dover completare le nostre dotazioni con l'acquisto di macchine movimento terra.

SQUADRE CINOFILI

La Squadra Cinofila seppur limitata nell'operatività dalle restrizioni Covid-19 ha continuato a formarsi e a formare nuovi cani e nuovi conduttori.

La formazione di ogni singola unità (cane + conduttore) è fondamentale per creare affiatamento e consentire di operare in modo professionale e organizzato.

La speranza è che il loro impiego operativo sia sempre inferiore al numero di ore legate all'addestramento perché questo significherebbe una numerica scarsa di emergenze.

Da non sottovalutare impegno continuo e costante in corsi di Pet therapy come aiuto nell'assistenza ai bambini ammalati.

Concludendo, possiamo ritenerci soddisfatti dell'attività svolta nel corso dell'anno con 2.534 giornate di lavoro svolte. Grazie soprattutto alla preparazione dei nostri Volontari, tutto si è svolto regolarmente e non abbiamo avuto infortuni o incidenti di nessun tipo.

Un grazie sentito e sincero al Consiglio della P.C. ed ai Volontari per la loro disponibilità ed il loro spirito di sacrificio: sono loro il vero motore trainante di ogni attività.

ATTIVITA' SPORTIVA

Nell'anno 2020 l'unica gara sportiva sezionale valida per il Trofeo del Presidente è stata la gara di sci di fondo organizzata dal Gruppo di Veduggio Olona a S. Michele di Formazza il 9 febbraio 2020.

A livello sportivo nazionale in Valle d'Aosta a febbraio 2020 si sono tenute le alpinadi invernali che comprendono le competizioni di:

- Sci-alpinismo,
- Sci di Fondo,
- Slalom

• novità assoluta e spettacolare, biathlon in piazza Chanoux ad Aosta su pista sintetica.

Ai fini statistici riepiloghiamo tutti i risultati.

ALPINIADI INVERNALI 2020

• **Giovedì 14 febbraio ad Aosta inaugurazione delle 3° Alpinadi Invernali.**

In piazza Chanoux alle 16:00 ammassamento; numerosi Alpini sono presenti con tanti Vessilli di Sezione e numerosi Gagliardetti.

Varese presenza con il Vice presidente Severino Bassanese, il consigliere Alessandro Bonfanti con il nostro Vessillo e gli Alpini Carlo Rossato e Rino Giacomello con i rispettivi Gagliardetti.

E' presente il Labaro nazionale con il presidente Favero e parte del Consiglio Nazionale e tante rappresentanze tra cui il Gonfalone della Regione di Aosta, del Comune di Aosta e degli altri comuni coinvolti nell'organizzazione.

• **Sci Alpinismo**

Venerdì 14 febbraio di primo mattino gara di Sci Alpinismo a La Thuile. La Sezione di Varese in questa difficile disciplina non partecipa.

• **Sci di Fondo.**

Sabato mattina 15 Febbraio terza giornata delle Alpinadi, sulla pista di Cogne Prato Sant'Orso nel Parco Nazionale del Gran Paradiso 85° Campionato di sci di Fondo.

Varese si presenta con 14 Alpini e 3 Aggregati.

Due i percorsi, 5 km per i nati fino al 1961, 10 km per i nati dal 1962 in poi. Le partenze sono in linea a gruppi, per il lancio su 16 piste a tecnica classica e dopo una cinquantina di metri a tecnica libera.

Pochi atleti nelle categorie meno giovani continuano a tecnica classica, impiegano tempi molto alti, per loro vale la partecipazione, tra questi **il nostro Fausto Menefoglio con ai piedi bellissimi sci in legno ricordo della sua gioventù**. I primi a partire alle ore 9.00 le categorie percorso 5 km, dai Master B7 fino ai meno giovani nati nel 1931, poi alle 10.00 tutte le categorie percorso 10 km a giocare il titolo di Campione A.N.A.

Vincitore assoluto, categoria A2 il giovane Cristian De Lorenzi della Sezione Valtellinese. Il nostro rappresentante meglio classificato nella categoria A5 Giuseppe Frigerio al quarto posto, medaglia di legno.

Un particolare ringraziamento a due nostri bravi atleti Sabino Maffei e Alessio Piatto che pur avendo avuto problemi fisici durante la gara con coraggio hanno terminato la loro prova.

Tra gli Alpini prevale la Sezione di Trento davanti a Bergamo ed Aosta, Varese al 10° posto su 43 sezioni. Tra gli Aggregati primeggia la Sezione di Luino su Trento ed Asiago, Varese al 12° posto su 25 sezioni con buone prestazioni di Roman Zacharchuk e Matteo Brusa.

• **Biathlon**

Sabato sera in notturna in piazza Chanoux in centro ad Aosta su una pista artificiale ovale di circa 400 metri, gara prova di campionato di Biathlon, sci di fondo e tiri con carabine laser nel poligono approntato in uno dei lati corti del rettangolo.

Per la Sezione di Varese 2 Alpini e 3 Aggregati si sono impegnati in questa disciplina; in tutto 156 Alpini e 39 Aggregati su un percorso di tre giri a tecnica libera.

Presenziava anche il Presidente Favero e diversi Consiglieri nazionali entusiasti nel vedere tanta partecipazione. Tra gli Alpini la Sezione di Varese si classifica al 25° posto su 30 sezioni e settima negli Aggregati su 15 sezioni.

• **Sci Slalom**

Domenica mattina ultimo giorno di gara 54° Campionato di Slalom Gigante.

Varese in questa disciplina si presenta agguerrita con 8 Alpini e tre Aggregati.

I concorrenti sono tanti 368 Alpini appartenenti a 43 Sezioni, 73 Aggregati di 26 Sezioni.

Il miglior classificato sul percorso impegnativo con un ottimo tempo Mauro Gadda del Gruppo di Cassano Magnago al 49° posto assoluto su 219 concorrenti e 18° nella sua categoria.

Ottime prestazioni di due nostri Aggregati Maggioni e Melchiori, medaglie di legno nelle loro categorie con tempi a pochi centesimi di secondo dal podio.

Un particolare plauso al nostro Alpino Fausto Menefoglio che con abnegazione ha partecipato a tre competizioni.

La Sezione di Varese si classifica al 18° posto, risultato di tutto rispetto tra le 43 Sezioni Alpine, mentre si classifica al 10° posto tra le 26 Sezioni degli Aggregati.

Durante l'anno 2020 a seguito della decadenza per fine mandato di Consigliere Sezionale del responsabile della Commissione Sportiva Montorfano Guglielmo, che per anni ha magistralmente guidato gli atleti con competenza e sportività gli atleti ottenendo ottimi risultati, e non finiremo mai di ringraziarlo per la passione profusa, il C.D.S ha designato quale nuova guida il Consigliere Sezionale Pedroni Fabrizio al quale è andato tutto il sostegno del C.D.S.

Purtroppo l'anno 2020 ha visto lo stop forzato di tutte le competizioni estive sia nazionali che sezionali causato dalla tragedia della pandemia che ci ha colpito.

Pertanto il Trofeo del Presidente non è stato assegnato e rimandato il tutto all'anno 2021, situazione sanitaria permettendo.

Campionato Nazionale A.N.A 2020 di Corsa in montagna individuale - Brinzio

Nell'anno 2019 la Sede Nazionale su proposta della Commissione Sportiva Nazionale ha assegnato per l'anno 2020 al Gruppo Alpini di Brinzio e di conseguenza alla nostra Sezione di Varese l'organizzazione del campionato nazionale di corsa in montagna individuale.

Per tale circostanza è stata formata un'apposita Commissione mista composta dall'ufficio di Presidenza Sezionale, alcuni membri del C.D.S., dal tecnico nazionale della commissione sportiva, Montorfano, e da alcuni membri del Consiglio del Gruppo Alpini di Brinzio in piena sinergia con gli enti locali che subito hanno appoggiato l'iniziativa.

Purtroppo i noti eventi pandemici ci hanno costretto a sospendere l'organizzazione e a riprendere appena avuto conferma che lo stesso sia stato riassegnato per il 2021 con le stesse modalità e le stesse località auspicando che si possa svolgere in un clima sereno e tipicamente alpino.

Invitiamo tutti i Gruppi ad individuare nuovi Alpini sportivi e sostenerli nella partecipazione alle gare sezionali e nazionali, anche così possiamo svegliare Alpini "dormienti"

ed incrementare la squadra sportiva sezionale e perché no: migliorare i risultati che attualmente ci vedono quasi ai piani alti a livello nazionale.

PERIODICO SEZIONALE "PENNE NERE"

Il periodico sezionale Penne Nere è giunto al suo 51esimo anno di attività.

Tradizionalmente ha avuto una pubblicazione trimestrale (circa 24.500 copie) ed ha mantenuto lo scopo principale di tenere aggiornati i Soci Alpini, Aggregati e Amici degli Alpini sulle attività non solo sezionali e dei Gruppi ma anche a livello interregionale.

Per quanto possibile in tempi di pandemia, è stato inviato a tutti gli iscritti della Sezione, alle autorità civili e militari, religiose e ai sindaci dei comuni dove ha sede un Gruppo Alpini della Sezione.

Il periodico continua ad essere inviato anche tramite via e-mail, quindi in tempo reale, ai Soci dei Gruppi che tempestivamente hanno comunicato il loro indirizzo di posta elettronica: rinnovo l'invito a quanti non l'avessero ancora fatto, perché facciano pervenire il loro indirizzo di posta elettronica in modo da poter anticipare, per quanto possibile, il cronico ed irrisolvibile ritardo delle Poste Italiane.

Un doveroso ringraziamento va al Direttore, al Condirettore, al Comitato di Redazione, allo stampatore Ferrario e a tutti quelli che collaborano alla stesura e impaginazione del nostro periodico per il costante impegno profuso nel migliorare, ove possibile, sia i contenuti che la grafica.

STAMPA E CULTURA ALPINA

Convegno del Centro Studi A.N.A.

Il tradizionale convegno dei referenti sezionali della struttura nazionale del "CENTRO STUDI" non è stato realizzato viste le direttive della Sede nazionale e dei vari DPCM.

E' già stato programmato un incontro in via telematica dei vari referenti per il 10 aprile 2021 a cui parteciperà il nostro referente sezionale Ferdinando Vanoli.

Convegno Itinerante Stampa Alpina (C.I.S.A.)

Anche in questo caso non è stato possibile organizzare questo incontro (previsto presso la sezione di Padova) per i noti problemi sanitari legati alla pandemia e alle disposizioni sia della sede nazionale che ai vari DPCM.

LINEA CADORNA

Nel corso del 2020 non si è potuto rispettare il consueto ritmo di programmazione di visite delle scolaresche alla Linea Cadorna.

Ciò nonostante gli Alpini del Gruppo di Viggiù-Clivio hanno proseguito oltre ogni aspettativa la manutenzione e la pulizia degli spazi legati alla Linea Cadorna.

BANDE E CORI

Nonostante un anno di disastrosa carenza di occasioni musicali, tutti coloro che sono impegnati nel settore bande e cori hanno dato il massimo per mantenersi in esercizio e per offrire tutto il possibile alla vita associativa.

In particolare il Coro Sezionale domenica 6 settembre 2020 ha avuto l'onore di eseguire l'Inno di Mameli presso l'Autodromo di Monza all'inizio del Gran Premio di Formula

Uno, proprio sulla pista e di fronte alla griglia di partenza. Grazie ai coristi e a tutti coloro che hanno coordinato l'evento, con la insostituibile collaborazione della Sezione di Monza, punto di riferimento per questa attività affatto straordinaria.

ATTIVITA' SEZIONALI

Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio Direttivo Sezionale si è riunito non solo di persona ma anche attraverso collegamento telematico. Questo ha permesso la partecipazione della quasi totalità dei Consiglieri; anche il Consiglio di Presidenza, in tutti i suoi componenti, si è riunito sia da remoto che con conferenze telefoniche laddove non era possibile attivarsi di persona per le limitazioni in essere.

Le componenti sezionali – Commissione "Premio Pa' Togn", Commissione sportiva, Revisori dei conti, Direttivo Protezione Civile – hanno svolto il loro compito con dedizione e competenza nonostante le difficoltà e le limitazioni in essere, sopperendo all'impossibilità di incontrarsi fisicamente con altre metodologie gestionali.

Molte Zone, con la presenza dei Consiglieri sezionali di riferimento, dei Capigruppo e dei Delegati di Zona, si sono riunite sia in modalità tradizionale che via internet per mantenere un confronto sereno e costruttivo tra i Gruppi e per ottenere un miglior coordinamento tra gli iscritti.

Un paragrafo apposito va dedicato all'iniziativa "Panettone degli Alpini".

Ho già avuto modo di ringraziarvi attraverso il nostro giornale "Penne Nere" ma, di nuovo, in questa relazione, desidero sottolineare quanto il vostro operato nei Gruppi sia stato importante per l'ottimo risultato ottenuto.

Quanto abbiamo potuto donare è per davvero il frutto della vostra buona volontà. Il merito è perciò innanzitutto dei Gruppi e dei cittadini che ci sono vicini con il loro sostegno.

Mi congratulo in modo particolare con i Gruppi che sono riusciti a far crescere il numero di pezzi distribuiti non ostante le enormi difficoltà del momento. Noi crediamo in questa iniziativa e sappiamo come impegnarci per raggiungere risultati sempre migliori.

Un ulteriore capitolo deve essere dedicato a quanto abbiamo saputo realizzare in memoria dell'Alpino dottor Roberto Stella, deceduto per Covid nel marzo del 2020.

Da quanto la Sezione dietro mia iniziativa, ha richiesto il sostegno dei Gruppi per acquistare beni strumentali da donare ai reparti degli ospedali del territorio sezionale in difficoltà, è letteralmente esplosa una gara di generosità e di partecipazione della quale abbiamo dato conto anche sul nostro periodico "Penne Nere".

Voi tutti con i vostri 78 Gruppi, attraverso il lavoro del C.D.S., insieme, con una forza straordinaria, **abbiamo donato beni strumentali e materiali medicali essenziali per un valore di circa centomila euro.**

Io mi sono sinceramente commosso ogni volta in cui vedevo giungere i vostri contributi, insieme a quelli di dozzine di semplici cittadini, ed ogni volta che le aziende alle quali ci rivolgevamo ci offrivano sconti e ulteriori donazioni per il semplice fatto di essere una Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini: è stato davvero un modo per toccare con mano quanto gli Alpini sono amati e quanto bene possiamo

fare se tutti insieme mettiamo in campo la nostra buona volontà e la nostra voglia di onorare i morti aiutando i vivi!

CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI

L'anno 2020 per la nostra Sezione, come per tutte le Sezioni italiane, è stato un anno difficile e dai risvolti complessi.

Come vostro Presidente vi dico che avremmo voluto fare molte cose che la pandemia ci ha impedito di realizzare.

Ogni tempo porta con sé la necessità di adattarsi e di reagire. Ed è ciò che abbiamo fatto, lavorando uniti e lasciando da parte le divisioni e le invidie, i malumori e gli atteggiamenti poco "alpini" che spesso inquinano la nostra realtà associativa.

Ringrazio i consiglieri, i Capigruppo e la collaborazione delle Zone per gli ottimi risultati raggiunti non ostante le difficoltà.

E' sempre fondamentale che si mantenga l'unità di azione della Sezione, composta da ciascuno dei Gruppi, secondo il valori e lo spirito della nostra Associazione.

Ringrazio di cuore:

- **i Capigruppo** che dedicano tanto tempo a tenere attivi e motivati i nostri Gruppi;
- **i Consiglieri** per quanto, con passione ed impegno hanno fatto continueranno a fare per il bene della nostra Sezione;
- **quanti si dedicano alla gestione delle nostre attività associative** partecipando con entusiasmo;
- **i Volontari dell'Unità di Protezione Civile Sezionale** per il loro preziosissimo lavoro;
- **le fanfare ed i cori**, sempre disponibili per gli impegni della famiglia Alpina;
- **le nostre famiglie**, che ci sostengono e ci aiutano durante tutto l'anno;

Crediamo e continuiamo a credere nella nostra Associazione, davvero unica nel panorama del nostro Paese.

Lo dobbiamo ai nostri Caduti ed alla sacra memoria del loro sacrificio, lo dobbiamo alle generazioni future alle quali consegniamo le nostre speranze soprattutto con l'impegno della nostra Protezione Civile a sostegno e soccorso della nostra amata terra.

Viva l'Italia!

Viva gli Alpini!

Viva la Sezione di Varese!

**il Presidente
Franco Montalto**



INDIRIZZI DEI GRUPPI E CAPIGRUPPO DELLA SEZIONE DI VARESE - ANNO 2021

ZONA	GRUPPO	INDIRIZZO SEDE	CAP - CITTA' SEDE	PROVINCIA	CAPOGRUPPO	TELEFONO	E-MAIL (*)
8	ABBIATE GUAZZONE	Piazza Unita' d'Italia	21049 TRADATE	(VA)	Montonati Luca	340 883 1409	abbiateguazzone.varese@ana.it
3	ALBIZZATE	Piazza IV Novembre, 2	21041 ALBIZZATE	(VA)	Magistrali Mauro	333 352 5456	albizzate.varese@ana.it
4	ANGERA	Piazza Parrocchiale	21021 ANGERA	(VA)	Barbieri Lorenzo	340 392 1070	angera.varese@ana.it
2	ARCISATE	Piazzale Degli Alpini	21051 ARCISATE	(VA)	Brunello Graziano	339 871 9742	arcisate.varese@ana.it
4	ARSAGO SEPRIO	Via Tornago, 8	21010 ARSAGO SEPRIO	(VA)	Merletti Emilio	338 400 3483	arsagoseprio.varese@ana.it
5	AZZATE	Via Roma, 6	21022 AZZATE	(VA)	Ferrarini Ernesto	346 964 4524	azzate.varese@ana.it
6	BARASSO	Via Comolli, 1	21020 BARASSO	(VA)	Broggi Claudio	348 482 8954	barasso.varese@ana.it
6	BARDELLO	Via Don A. Camera, 2	21020 BARDELLO	(VA)	Morosi Angelo	340 829 7850	bardello.varese@ana.it
2	BESANO	Piazzale Monte San Giorgio, 1	21050 BESANO	(VA)	Vigoni Oliviero	347 291 9327	besano.varese@ana.it
3	BESNATE	Via Milius, 4	21010 BESNATE	(VA)	Biava Massimo	347 128 0986	besnate.varese@ana.it
6	BIANDRONNO	Via Garibaldi, 2	21024 BIANDRONNO	(VA)	Pavanello Tiziano	338 599 5322	biandronno.varese@ana.it
2	BISUSCHIO	Via Roma, 2/B	21050 BISUSCHIO	(VA)	Elli Piero	339 632 4916	bisuschio.varese@ana.it
7	BOGNO DI BESOZZO	Via Degli Alpini, 2	21023 BESOZZO - FRAZ. BOGNO	(VA)	Mattioni Angelo	333 346 5213	bognodibesozzo.varese@ana.it
3	BOLLADELLO	Via S. Giovanni Bosco	21050 BOLLADELLO-PEVERANZA	(VA)	Saccuman Luciano	347 103 5878	bolladello.varese@ana.it
6	BREBBIA	Piazzale A. Moro, 1	21020 BREBBIA	(VA)	Bardelli Luigi	333 222 4564	brebbia.varese@ana.it
1	BRINZIO	Via Degli Alpini, 3	21030 BRINZIO	(VA)	Ferrari Carlo Maria	328 862 5700	brinzio.varese@ana.it
5	BRUNELLO	Piazza San Rocco	21020 BRUNELLO	(VA)	Groppelli Bruno	333 656 8316	brunello.varese@ana.it
2	BRUSIMPIANO	Via Panoramica, 14	21050 BRUSIMPIANO	(VA)	Casadei Raffaele	349 893 9887	brusimpiano.varese@ana.it
10	BUSTO ARSIZIO	Via Bellini, 7	21052 BUSTO ARSIZIO	(VA)	Airaghi Mauro	339 101 3483	bustoarsizio.varese@ana.it
3	CAIRATE	Piazza Libertà, 1	21050 CAIRATE	(VA)	Pedraioni Renato	0331 360 117	cairate.varese@ana.it
1	CANTELLO	Via Degli Alpini, 1	21050 CANTELLO	(VA)	Gandolfi Renato	347 386 5300	cantello.varese@ana.it
1	CAPOLAGO	Piazza SS. Trinità, 5	21100 CAPOLAGO	(VA)	Carabelli Lorenzo	333 407 3958	capolago.varese@ana.it
7	CARAVATE	Via Bruno Buozzi	21032 CARAVATE	(VA)	Cadario Armando	335 568 7929	caravate.varese@ana.it
7	CARDANA DI BESOZZO	Via Beolchi, 31	21023 BESOZZO - FRAZ. CARDANA	(VA)	Gardoni Giuliano	349 629 9582	cardanadibesozzo.varese@ana.it
3	CARDANO AL CAMPO	Via Ceresio Sn	21010 CARDANO AL CAMPO	(VA)	Mutta Bruno	0331 261 895	cardanoalcampo.varese@ana.it
5	CARNAGO	Via Cantaluppi, 7	21040 CARNAGO	(VA)	Lena Gianfranco	335 608 8497	carnago.varese@ana.it
9	CARONNO PERTUSELLA	Via Pola, 162	21042 CARONNO PERTUSELLA	(VA)	Cavallo Angelo	349 826 0796	caronnoptusella.varese@ana.it
5	CARONNO VARESINO	Via Garibaldi, 9	21040 CARONNO VARESINO	(VA)	Sapia Maurizio	338 252 1082	caronnovaresino.varese@ana.it
3	CASSANO MAGNAGO	Via Volta, 17	21012 CASSANO MAGNAGO	(VA)	Pianaro Daniele	333 867 5163	cassanomagnago.varese@ana.it (*)
10	CASTELLANZA	Via Bernocchi, 10	21053 CASTELLANZA	(VA)	Crenna Dario	334 282 0875	castellanza.varese@ana.it (*)
8	CASTIGLIONE OLONA	Via A. Manzoni, 1	21043 CASTIGLIONE OLONA	(VA)	Milanesi Davide	0331 857 523	castiglioneolona.varese@ana.it (*)
5	CASTRONNO	Via Brughiera, 48 C	21040 CASTRONNO	(VA)	Palermo Andrea	0331 857 522	castronno.varese@ana.it
9	CISLAGO	Via 24 Maggio, 33	21040 CISLAGO	(VA)	Maiocchi Abbondanzio	335 599 8969	cislago.varese@ana.it
7	COCQUIO TREVISAGO	Via Roma 54/B	21034 COCQUIO TREVISAGO	(VA)	Colombo Giorgio	335 829 8706	cocquiotrevisago.varese@ana.it
6	COMERIO	Via Stazione, 8	21025 COMERIO	(VA)	Tavian Silvano	338 274 2775	comerio.varese@ana.it
2	CUASSO	Via Cerrini, 3	21050 CUASSO AL MONTE	(VA)	Grossi Samuele	0332 938 272	cuasso.varese@ana.it
10	FERNO	Piazza Del Lavatoio, 1	21010 FERNO	(VA)	Ambrosi Enzo Leopoldo	335 546 2839	ferno.varese@ana.it
3	GALLARATE	Via Tenca, 19	21013 GALLARATE	(VA)	Simeone Nicola	335 743 6846	gallarate.varese@ana.it
6	GAVIRATE	Piazza Repubblica, 1	21026 GAVIRATE	(VA)	Cappiello Luigi	349 341 3085	gavirate.varese@ana.it
5	GAZZADA SCHIANNO	Via Piave, 12 Bis	21045 GAZZADA SCHIANNO	(VA)	Tosoni Gianluca	338 187 3201	gazzadaschianno.varese@ana.it
7	GEMONIO	Via R. Cellina, 20	21036 GEMONIO	(VA)	Jemoli Alberto	348 909 2760	gemonio.varese@ana.it
4	GOLASECCA	Via Roma, 52 c/o Asilo Rigolli	21010 GOLASECCA	(VA)	Guerra Graziano	334 755 2527	golasecca.varese@ana.it
10	GORLA MINORE	Via Monte Grappa, 3	21055 GORLA MINORE	(VA)	Bonfanti Vincenzo	335 843 7090	gorlaminore.varese@ana.it
2	INDUNO OLONA	Via M. Croci, 23	21056 INDUNO OLONA	(VA)	Farè Maurizio	393 898 9083	indunoolona.varese@ana.it
4	ISPRA	Via Cantorelli, 90	21027 ISPRA	(VA)	Brughera Carlo	348 921 3036	ispra.varese@ana.it
3	JERAGO	Via Cavour, 31	21040 JERAGO CON ORAGO	(VA)	Turri Esterino	338 862 4487	jerago.varese@ana.it
7	LAVENO MOMBELLO	Via G. Verdi, 8	21014 LAVENO MOMBELLO	(VA)	Minari Piercarlo	338 875 5913	lavenomombello.varese@ana.it
7	LEGGIUNO SANGIANO	Via Dante Alighieri, 13	21038 SANGIANO	(VA)	Dal Bosco Ivano	340 345 1276	leggiunosangiano.varese@ana.it
8	LONATE CEPPINO	Via Brunelleschi	21050 LONATE CEPPINO	(VA)	Lorenzi Silvino	335 837 7852	lonateceppino.varese@ana.it
10	LONATE POZZOLO	Via Vittorio Veneto, 65	21015 LONATE POZZOLO	(VA)	Lindelli Franco	349 892 5787	lonatepozzolo.varese@ana.it (*)
1	LOZZA	Piazzale Monte Grappa, 1	21040 LOZZA	(VA)	Baratelli Francesco	349 180 5828	lozza.varese@ana.it
1	MALNATE	Via Guido Rossa, 1	21046 MALNATE	(VA)	Croci Carlo	340 853 7113	malnate.varese@ana.it
2	MARZIO	Via Pozzetto	21030 MARZIO	(VA)	Braga Gian Pietro	338 191 7378	marzio.varese@ana.it
7	MONVALLE	Via Trieste, 2	21020 MONVALLE	(VA)	Vedani Andrea	333 786 5506	monvalle.varese@ana.it
5	MORAZZONE	Via Mazzucchelli, 27	21040 MORAZZONE	(VA)	Toniazzo Giovanni Battista	348 722 4464	morazzone.varese@ana.it
4	MORNAGO	Via Monte Ortigara, 20	21020 MORNAGO	(VA)	Selletti Paolo	339 807 3007	mornago.varese@ana.it
3	OGGIONA S. STEFANO	Via Risorgimento, 19	21040 OGGIONA S. STEFANO	(VA)	Guerini Daniele	338 924 0841	oggionasantostefano.varese@ana.it
10	OLGIATE OLONA	Via Medaglia D'oro, 84	21057 OLGIATE OLONA	(VA)	Pavesi Stefano	349 060 0762	olgiateolona.varese@ana.it
9	ORIGGIO	Via Piantanida, 20/D	21040 ORIGGIO	(VA)	Ceriani Giampaolo	348 462 7274	origgio.varese@ana.it
2	PORTO CERESIO	Via Roma, 11	21050 PORTO CERESIO	(VA)	Bianchi Ercole	335 173 6775	portoceresio.varese@ana.it
3	QUINZANO	Via Pozzi, 12	21040 SUMIRAGO	(VA)	Piana Pietro	338 414 6480	quinzanosanpietro.varese@ana.it
2	SALTRO	Via Manzoni, 7	21050 SALTRO	(VA)	Zanuso Maurizio	0332 487 379	saltro.varese@ana.it
10	SAMARATE	Via E. Ferrario, 69	21017 SAMARATE	(VA)	Barban Egidio	338 382 2287	samarate.varese@ana.it (*)
10	SAN MACARIO	Via Padre Daniele, 27	21017 SAN MACARIO di SAMARATE	(VA)	Zocchi Sergio	0331 234 839	sanmacario.varese@ana.it (*)
9	SARONNO	Via Volontero, 5	21047 SARONNO	(VA)	Falchi Roberto	338 706 2877	saronno.varese@ana.it
4	SESTO CALENDE	VIA PIAVE, 103 C/O C.A.I.	21018 SESTO CALENDE	(VA)	Barbieri Ruggero	347 422 9877	sestocalende.varese@ana.it
5	SOLBIATE ARNO	Via A. Moro, 37	21048 SOLBIATE ARNO	(VA)	Bandiziol Franco	338 688 9037	solbiatearno.varese@ana.it
10	SOLBIATE OLONA	Via S. Anna, 52	21058 SOLBIATE OLONA	(VA)	Piotti Alessandro	0331 649 746	solbiateolona.varese@ana.it
4	SOMMA LOMBARDO	Via A. De March	21019 SOMMA LOMBARDO	(VA)	Martinelli Davide	348 352 5510	sommalombardo.varese@ana.it
8	TRADATE	Via S. Pellico, 1	21049 TRADATE	(VA)	Galmarini Angelo	348 369 9034	tradate.varese@ana.it
6	TRAVEDONA MONATE	Via Largo 5° Alpini, 66	21028 TRAVEDONA MONATE	(VA)	Giuliani Luigi	349 818 3091	travedonamonate.varese@ana.it
9	UBOLDO	Via Magenta, 2	21040 UBOLDO	(VA)	Giani Ezio	02 967 89206	uboldo.varese@ana.it
1	VARESE	Via Degli Alpini, 1	21100 VARESE	(VA)	Verdelli Antonio	339 104 1847	varese.varese@ana.it
8	VEDANO OLONA	Piazza Del Popolo, 5	21040 VEDANO OLONA	(VA)	Bulgheroni Tullio	0332 400 847	vedanoolona.varese@ana.it
8	VENEGONO INFERIORE	Via Gen. Cantore (Staz.FNM)	21040 VENEGONO INFERIORE	(VA)	Furia Alberto	338 400 3491	venegonoinferiore.varese@ana.it
8	VENEGONO SUPERIORE	Via Pasubio, 29	21040 VENEGONO SUPERIORE	(VA)	Bison Antonio	335 611 9952	venegonosuperiore.varese@ana.it
4	VERGIATE	Via S. Agnese	21029 CORGENO	(VA)	Murgia Giancarlo	347 483 2996	vergiate.varese@ana.it
2	VIGGIU' CLIVIO	Via Martino Longhi, 98	21059 VIGGIU'	(VA)	Maltauro Germano	339 180 8678	viggiumclivio.varese@ana.it

(*)N.B. - I Gruppi il cui indirizzo e-mail è contrassegnato con (*) utilizzano indirizzi "privati" (del Capogruppo, del Segretario, ecc.) che, per rispetto della privacy, non sono resi pubblici: **richiederli direttamente al Capogruppo.**

PROTEZIONE CIVILE

Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese

Prosegue senza tregua l'impegno dei nostri volontari nelle numerose attività che, in questi primi 6 mesi dell'anno, ci hanno visto operare in diversi campi. I dati sono aggiornati al 30 giugno e mi preme porre in evidenza il fatto che abbiamo quasi raggiunto il monte ore totale dello scorso anno.

Protezione Civile A.N.A. - Situazione Generale Attività anno 2021

Sezione di Varese - 2° Raggruppamento

Totale numero Attività: 25	Nazionali: 0	Raggrupp: 9	Sezionali: 15	Sq. Specialità: 1	Sq. Sezionale 0
Totale Volontari/Mezzi Attivati:	Volontari: 163	Mezzi A.N.A.: 25	Mezzi Privati: 20	Attrezzature: 0	
Totale Turnazioni	Volontari 2.277	Mezzi A.N.A. 103	Mezzi Privati 303		
Totale Giornate Uomo 2.521					

La maggior parte delle attività è legata a fornire supporto nella gestione dei diversi hub vaccinali sparsi nella provincia (Varese Schiranna, Malpensa Fiere Busto Arsizio, Arcisate, Rancio Valcuvia), al punto tamponi delle Fontanelle, e al hub vaccinale di Trenno a Milano, su espressa richiesta di Regione Lombardia. Quest'ultima attività è gestita dai vertici del 2° Raggruppamento A.N.A. e vede impegnate a rotazione tutte le Sezioni lombarde.

La situazione pandemica sembra evolversi positivamente, in accordo con gli Enti competenti a fine giugno abbiamo smantellato il punto tamponi delle Fontanelle e, successivamente, la tenda allestita presso l'Ospedale di Varese, tenda che svolgeva il servizio di sala d'attesa per

gli accompagnatori dei pazienti impossibilitati per le norme anti Covid ad entrare nell'area ospedaliera.

Piccoli segnali di un ritorno alla tanto auspicata "normalità", senza però abbassare il livello di attenzione e rimanendo pronti ad intervenire in caso di cambiamento degli scenari.

In questo numero troverete degli articoli dedicati ai principali interventi fatti, e ci sarà spazio anche per un'attività più leggera ma che ci ha consentito di raccogliere dei fondi per acquistare un primo mezzo per il movimento terra, acquisto che verrà finalizzato nei prossimi mesi.

Con una logica di programmazione ci stiamo preparando al nostro futuro, il corso di scuola guida per il conseguimento della patente C prosegue e i nostri volontari hanno superato l'esame di teoria, ora sono in attesa di quello di guida.

Proprio nei giorni in cui sta andando in stampa il nostro periodico, un nostro volontario sta partecipando ad un impegnativo corso, organizzato dalla Comunità Montana Valli del Verbano per conseguire l'abilitazione a volontario di antincendio boschivo.

Anche sul fronte tecnologico ci stiamo evolvendo, e per sfruttare al meglio le possibilità che ci vengono offerte un nostro volontario, Riccardo Cremona, ha conseguito l'abilitazione all'utilizzo dei droni, una "macchina" multiruolo ideale da utilizzare sia in fase di emergenza ma soprattutto in fase di prevenzione per monitorare dall'alto i diversi scenari.

In conclusione il tempo di annoiarsi non c'è e le attività si susseguono, grazie soprattutto allo spirito di servizio, alla voglia di sacrificarsi, e all'abnegazione che ogni volontario mette.

Caratteristiche che in questi momenti si esaltano perché la differenza rispetto ad altre realtà sta nel fatto che tutti noi "SIAMO" e "NON FACCIAMO" i volontari di Protezione Civile.

Noter an mola mia
Stefano

L'Unità di Protezione Civile ha un operatore A.P.R.*



L'unità di Protezione Civile della nostra Sezione può da oggi disporre di A.P.R. (*Aeromobili a Pilotaggio Remoto - droni)

Impegno, solidarietà e dedizione; queste sono le parole chiave che da sempre sono alla base del pensiero della Protezione Civile, lo spirito che tiene vivo e sprona ogni giorno migliaia di volontari.

Un altro aspetto, fonte di ispirazione, risulta essere quello dell'innovazione; grazie alla

tecnologia attualmente a nostra disposizione, il fattore "security" (sicurezza dei cittadini, in ambito urbano ed extraurbano per società specializzate e forze dell'ordine o di prevenzione) è diventato uno dei punti di forza della nostra organizzazione.

Ecco perché da sempre la Protezione Civile si avvale di volontari specializzati e da oggi si arricchisce ulteriormente anche grazie al supporto di piloti di A.P.R. (Aeromobili a Pilotaggio Remoto) che operano con l'ausilio di droni professionali per la ricognizione aerea a supporto delle operazioni di terra.

Sorveglianza, prevenzione, valutazione del danno, rilevamenti di aree oggetto di intervento, sopralluoghi pre e post dissesto idrogeologico, monitoraggio incendi, ricerca persone disperse, sorvolo di aree post eventi chimici, valutazione del danno e ripristino delle condizioni di normalità; tutto questo grazie anche al drone e al suo operatore.

La velocità di intervento ed un minor rischio per il volontario di Protezione Civile restano i due punti cardine di tale innovazione, specialmente in ambito dell'incendio boschivo e nella ricerca delle persone disperse.

Il peso ridotto e la facilità di trasporto del drone all'interno di uno zaino, permettono all'operatore APR di muoversi in qualsiasi ambiente ed in qualsiasi

condizione, grazie anche alla preparazione dei piloti che, come nel caso del nostro operatore dell'A.N.A. di Varese, possiedono una base di alpinismo.

L'affidabilità, la durata di utilizzo e la definizione della telecamera posso spingere l'occhio della squadra di intervento oltre qualsiasi ostacolo alla ricerca di quel dettaglio che forse potrà facilitare, sbloccare o risolvere una situazione critica o solamente monitorare periodicamente un'area di interesse idrogeologico o boschivo.

La speranza di non dover mai utilizzare queste tecnologie in casi gravi, ci sprona a lavorare sempre con più dedizione sulla prevenzione, che resta la base del nostro impegno giornaliero.

Riccardo Cremona



PROTEZIONE CIVILE

Hub Vaccini di Rancio Valcuvia

E' difficile trovare un elemento di positività in mezzo ai tanti negativi scatenati da questa terribile pandemia, ma credo che la nascita del hub vaccini di Rancio Valcuvia possa esserne un concreto esempio.

Il punto vaccini è nato da un'idea di Simone Castoldi, Sindaco di Rancio Valcuvia e Presidente della Comunità Montana Valli del Verbano, che ha pensato di realizzare una struttura che potesse servire buona parte del territorio a nord della Provincia di Varese. Mai come in questo caso si è fatto sistema, creando un'enorme sinergia tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Enti e associazioni di volontariato hanno dato vita ad una realtà che ha subito riscontrato il giudizio favorevole delle persone che lo hanno utilizzato per essere sottoposte all'inoculazione del vaccino. In un primo momento ci era stato chiesto di mettere a disposizione la nostra torre-faro, ideale per l'illuminazione dell'ingresso, in seguito ci siamo adoperati per rendere più "accogliente" e confortevole l'accesso all'intera area.

In adiacenza al tendone allestito dall'Esercito con i box per

la somministrazione dei vaccini, abbiamo così concordato di montare

- le nostre 3 tende pagoda (6x9 m),
- la nostra tenda cucina (6x3 m)
- la tenda pagoda (6x12 m) del Gruppo Alpini di Brinzio.

Grazie a questa operazione siamo riusciti a fornire un riparo da sole e acqua sia alle persone in attesa di vaccinazione sia ai relativi accompagnatori.

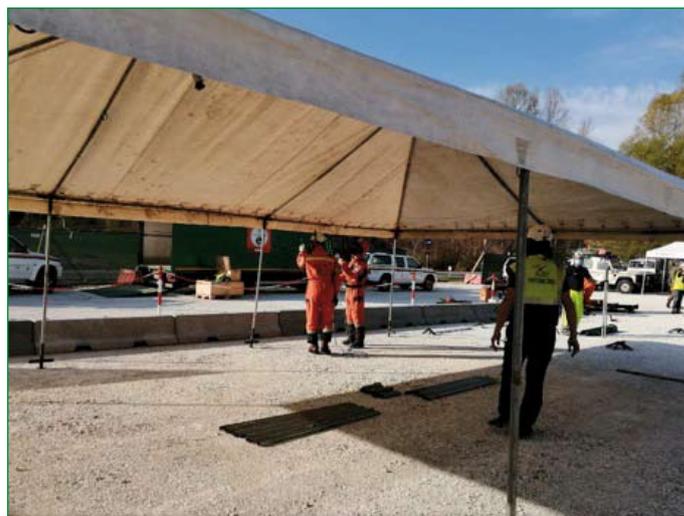
Durante le fasi di montaggio è stato motivo di orgoglio ricevere i complimenti da parte del personale militare piacevolmente sorpreso e stupito dalla nostra professionalità e competenza.

Il punto vaccini di Rancio vede operare in presenza il personale sanitario di ATS, i militari del Comando Nato di Solbiate Olona, i volontari di Protezione Civile appartenenti alle diverse realtà della Comunità Montana Valli del Verbano e i volontari di diverse associazioni locali.

A pieno regime sono state somministrate circa 1.400 dosi giornaliere.



I mezzi utilizzati per il trasporto di uomini e attrezzature della Protezione Civile della Sezione di Varese a Rancio Valcuvia.



Fase di montaggio delle strutture all'Hub Vaccini di Rancio Valcuvia.



Il personale dell'Esercito Italiano in servizio al Centro Vaccini di Rancio Valcuvia.



Il Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e la Vice Presidente del Consiglio Regionale Francesca Brianza in visita al Centro Vaccini di Rancio Valcuvia.

PROTEZIONE CIVILE

Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese

La gioia di un incontro - *Testimonianza di Antonietta Rotondo, Componente Protezione Civile A.N.A. Sezione di Varese, squadra Busto Arsizio*

Oggi è domenica ed è il giorno della Festa della mamma. E' una domenica impegnativa, come altre da quando presto servizio presso lo hub vaccinale di Malpensa Fiere, a Busto Arsizio. Il mio compito consiste nell'accompagnare le persone ai box vaccinali. Alcune di loro chiedono informazioni, altre mi parlano mentre il tempo scorre. Una signora si avvicina, mi saluta con grande gentilezza e poi, con una naturalezza ed una confidenza inaspettate, comincia a raccontarmi di sé. Il dolore che si porta dentro diventa ancora più pesante mentre si trova ad un passo dalla vaccinazione. Nel febbraio del 2020 il Covid si è portato via suo marito ed il suo unico figlio, che attendeva con gioia di diventare papà nel mese di luglio successivo. Erano rientrati dalla Cina dopo un viaggio di lavoro ed avevano finito per contagiare anche lei. Dopo due mesi di ricovero in ospedale, mentre lei migliorava e riusciva infine a guarire, i suoi la abbandonavano, soccombendo alla malattia. *"Quel che ho visto durante le settimane trascorse in ospedale – mi dice – è indescrivibile. Dolore e morte..."*. Mi confida che ritornando a casa ripeteva a se stessa che di certo la tragedia della pandemia avrebbe reso gli uomini più buoni, avrebbe accresciuto il rispetto per la vita e per i legami

tra le persone.

"Ho incontrato tante persone che mi hanno sostenuta, che mi hanno aiutato a resistere, soprattutto per stare accanto al mio nipotino".

E dopo un istante di silenzio, con la voce incrinata dalla tristezza, prosegue: *"Purtroppo ho anche visto e sentito persone che, al contrario, si facevano beffe dei morti e parevano quasi gioire perché la sciagura aveva colpito persone che odiavano".*

Tace ed io taccio con lei. Alza lo sguardo e mi chiede: *"Ma queste persone così cattive quando si guardano allo specchio non vedono il demonio che è in loro?"*.

La fila avanza, la signora si avvicina al suo box vaccinale, io sinceramente non trovo le parole giuste per consolarla.

Si volge e guarda lo stemma cucito sulla mia maglia: *"Oggi siete qui in tanti, infermieri e medici, volontari, mentre potevate stare a casa a festeggiare con i vostri figli o le vostre mamme".*

Io le spiego che faccio parte della Protezione Civile della Associazione Nazionale Alpini Sezione Varese e finalmente i suoi occhi si illuminano: *"Anche il mio papà era alpino e diceva che tra alpini erano tutti fratelli, il dolore di uno era il dolore di tutti. Quante cose belle fanno gli alpini, continuate così".*

Dopo l'iniezione mi fa un cenno, io mi avvicino e si capisce che vorrebbe abbracciarmi ma il Covid ci ha tolto anche questo...

Le dico *"Abbracciamoci con lo sguardo!"* e nei suoi occhi colgo la bellezza e la gioia di un incontro.

I Volontari di Protezione Civile A.N.A. in servizio negli Hub Vaccinali

Dopo la richiesta di supporto presso il punto tamponi di Fontanelle che ha visto i nostri Volontari, dopo l'impegno logistico, nella gestione del servizio cucina e nel servizio "accesso e viabilità", con l'inizio della campagna nazionale vaccinazioni, si è aggiunta la richiesta di Volontari a supporto delle varie attività svolte negli hub vaccinali di Schiranna Varese, Malpensa Fiere Busto, Saronno ed Arcisate.

Giornalmente quindi, ogni Volontario che ha fornito la propria disponibilità, svolge turni di sette ore nelle postazioni assegnate con compiti di misurazione della temperatura a ciascuna persona, sanificazione delle mani, introduzione ai tavoli di colloquio per poi proseguire lungo le linee indicate e accedere così alle tende vaccini e alla fine giungere alla sala post vaccino dove vengono controllati i tempi (15 minuti) prima di autorizzare l'uscita, il tutto sempre sotto controllo dei Volontari di Protezione Civile presenti.

Come se non bastassero gli hub vaccinali della zona a cui, come abbiamo detto, forniamo personale, anche dal 2° Raggruppamento ci vengono assegnati turni mensili, da svolgere con 5 Volontari presso l'hub vaccini di Milano Via Novara "Parco Trenno".

Per tutte queste ragioni, è necessario che ogni Volontario dia il proprio contributo, anche minimo, per dare un valido supporto alla popolazione che intende vaccinarsi, ed un aiuto a tutti quei Volontari che ormai da mesi giornalmente si spendono nelle attività sopra descritte onorando la divisa che volontariamente hanno scelto di indossare.

Il regalo più bello che finora ho sentito dire dalla gente "meno male che ci sono gli Alpini".

Carol



I Lions della Zona A - III[^] Circostrizione del Distretto 108Ib1 a fianco della Protezione Civile A.N.A. Sezione Varese in aiuto alle Comunità.

Si è tenuto sabato 19 Giugno 2021, a Busto Arsizio, il "Lions Chef", un Service dei Lions Clubs della Zona A III[^] Circostrizione, a favore della Protezione Civile ANA per l'acquisto di un mini escavatore cingolato, da utilizzare in tutta la Provincia di Varese in caso di frane e smottamenti.

L'evento si è tenuto all'ora di pranzo al Museo del Tessile di Busto Arsizio tra le sale Gemelle e il Giardino Quadrilatero. La location è stata messa a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione Comunale.

Si sono sfidate nella gara culinaria quattro squadre: due Clubs Lions e la Protezione Civile A.N.A. Sezione di Varese e la Protezione Civile Garibaldi di Busto Arsizio.

Le squadre in gara si sono affrontate nella prima parte con la preparazione di un primo piatto di pasta, nella parte finale si sono cimentati nella "mystery box", cioè la preparazione di un dolce con l'uso degli ingredienti proposti direttamente dall'organizzazione.

Alla fine, si è classificata prima la squadra del Lions Club Olgiate Olona, ma la vera e unica vincitrice è stata la solidarietà.

Infatti, a conclusione della cerimonia di

premiazione, la presidente di zona A, Lions Rita Paone Monari ha consegnato alla Protezione civile la somma raccolta di euro 4000, che servirà per contribuire ad acquistare un mini escavatore, da utilizzare per gli interventi d'emergenza in provincia di Varese.

Alla manifestazione ha partecipato il sindaco di Busto Arsizio, Dot. Emanuele Antonelli, che ha salutato con entusiasmo e con gratitudine tutti i presenti, elogiando l'iniziativa e la lodevole manifestazione di solidarietà messa in piedi con caparbietà e determinazione dai Lions insieme agli Alpini/Protezione civile.

Per parte sua, il Governatore Lions Gino Ballestra del Distretto 108Ib1 si è detto orgoglioso dei Clubs che rappresenta, i quali hanno tutti aderito senza riserve per la lodevole finalità. È stata anche l'occasione per tornare ad incontrarsi in presenza, recuperando, almeno in piccola parte, quella socialità che il covid ha da tempo fortemente limitato.

I presenti hanno anche potuto ammirare i mezzi a disposizione della Protezione Civile, che, per l'occasione, sono stati sistemati nel cortile, nel quale si è svolto anche, ad inizio evento, l'Alzabandiera accompagnato dall'Inno Nazionale

cantato da tutti i presenti.

Con orgoglio, la Presidente della Zona A dei Lions, Rita Paone Monari ha dichiarato: "Ancora una volta i Lions sono vicini ai bisogni della Comunità. Mai come in questo momento sono felice di poter dare una mano alla Protezione Civile, un vero e proprio ringraziamento a chi si è speso molto nel terribile periodo del Covid. La manifestazione in presenza è il modo migliore per manifestare gratitudine e, al tempo stesso, dare il via alla tanto auspicata ripartenza".

A ringraziare di cuore è stato Franco Montalto, Presidente Provinciale della Sezione di Varese della Associazione Nazionale Alpini, che conta 78 gruppi in tutta la provincia: «Questa donazione sarà molto importante per acquistare un mezzo che è sempre più indispensabile per le nostre azioni di salvataggio in situazioni di calamità naturali, come per esempio le frane. E dopo un anno e mezzo di grande difficoltà siamo contenti di poter finalmente organizzare eventi in presenza per far capire alle persone cosa c'è dietro il nostro operato, anche se il nostro motto è: «essere, non apparire».

Rita Paone Monari



PROTEZIONE CIVILE

L'Unità di Protezione Civile può vantare anche "Chef"

Andrea Arosio, Luca Rossetti, Francesco sono del Gruppo Alpini di Caronno Pertusella Bariola Sezione di Varese sono prima di tutto tre amici ed insieme alle rispettive mogli e compagne fanno parte della squadra di Protezione Civile ANA.

Mettendo in comune la loro passione per la cucina hanno creato una bella squadra che ha avuto modo di mettersi alla prova in diversi frangenti, dalle sagre alle esercitazioni, dai corsi di aggiornamento alle vere e proprie emergenze (ultima presenza per 2 settimane presso la cucina del campo logistico di Protezione Civile a Bergamo in supporto all'ospedale covid in fiera degli alpini).

Proprio con questi principi, amicizia e solidarietà, il 19 giugno hanno partecipato ad un bellissimo evento organizzato dai Lions di Busto Arsizio presso il Museo del Tessile.

Sulla falsa riga della trasmissione televisiva "MasterChef", quattro squadre (i nostri chef, due squadre dei Lions e una della Protezione Civile di Busto Arsizio) composte da tre elementi ciascuna si sono sfidate ai fornelli. Due le prove: la prima consisteva nella realizzazione da zero di un piatto di loro invenzione.

I nostri chef hanno preparato i "Ravioli del Mar... tini" dei ravioli con impasto al nero di seppia con ripieno di orata affumicata e conditi con una salsa di lime e Martini.

Il tempo di preparazione era di un'ora partendo dalla semplice confezione di farina si è preparata e stesa la pasta per i ravioli, quindi si è proceduto all'affumicatura dell'orata, l'unione degli ingredienti ha dato così vita al raviolo.

In seguito si è proceduto alla cottura e "mise en place" da sottoporre al giudizio della giuria.

La seconda prova consisteva nel realizzare un dessert con degli ingredienti comuni e palesi a tutte le squadre e un ingrediente segreto svelato solo all'ultimo momento: il pan di Spagna.

Con la loro creatività hanno realizzato delle coppette di frutta ripiene di una crema di ricotta, frutti di bosco, meringhe e cubetti di pan di Spagna.

Il clima della giornata è stato improntato sulla beneficenza e la solidarietà e lo si è notato anche tra le squadre in "competizione" che in alcuni momenti hanno anche collaborato o si sono prestate qualche ingrediente.

Al termine della sfida, dopo gli assaggi e le valutazioni della giuria, la nostra squadra si è classificata seconda. I tre provetti chef ci hanno confidato di essersi molto divertiti anche grazie a quel pizzico di sana competizione che non può mancare



quando si sta partecipando ad una gara e soprattutto di essere molto orgogliosi di aver preso parte ad un'altra occasione di beneficenza come questa giornata organizzata egregiamente dai generosi Lions.



PROTEZIONE CIVILE

Intervento dell'Unità Protezione Civile A.N.A. a Brinzio

Nonostante la quasi totalità delle attività di Protezione Civile svolte nell'ultimo anno e mezzo siano state incentrate sull'emergenza Covid19, nei primi mesi di quest'anno, sul territorio del comune di Brinzio siamo intervenuti a seguito dei danni che le abbondanti piogge e del forte vento dello scorso autunno hanno provocato mobilitando la squadra sezionale; All'inizio di marzo infatti, con l'ausilio dei volontari e dei mezzi movimento terra messi a disposizione da colonna mobile del secondo raggruppamento, abbiamo operato sul territorio comunale attraverso la sistemazione di alcune strade di montagna colpite duramente dalla caduta di alberi e detriti, in zone a tratti impervie, che hanno messo a dura prova le attrezzature.

Oltre al ripristino dei sentieri, nel corso del weekend abbiamo svolto operazioni di messa in sicurezza, manutenzione e pulizia delle condotte in alcuni punti critici che dal monte Martica e dal Campo dei fiori fanno defluire a valle le acque e che in caso di forti precipitazioni potrebbero creare seri problemi di allagamenti, come sta succedendo spesso nella nostra provincia in modo particolare nell'ultimo decennio.

La seconda parte dell'intervento si è svolta nel fine settimana del 15 e 16 maggio; oltre al proseguimento delle operazioni di sistemazione delle strade forestali, abbiamo lavorato nell'area del cimitero comunale attraverso il taglio di alberi e della fitta vegetazione che potevano rappresentare una seria minaccia alla strada provinciale adiacente in caso di forte vento.

E' stata inoltre ripulita l'area perimetrale del cimitero stesso al fine di consentirne l'accesso agli operatori e ai mezzi appartenenti alla ditta che si dovrà occupare del ripristino dei danni provocati dal maltempo sul

tetto e sui muri di contenimento.

In totale hanno operato circa 70 volontari divisi nei vari cantieri sparsi su tutto il territorio. Tutte le operazioni si sono svolte nel pieno rispetto delle normative per evitare la diffusione del virus (misurazione temperatura, mascherina e distanziamento) e hanno rappresentato una prova generale di quello che molto probabilmente sarà ancora per qualche tempo il modus operandi di tutte le nostre attività a seguito di eventi calamitosi.

Il clima sta cambiando e anche le nostre modalità di intervenire si stanno evolvendo di conseguenza; quello che dobbiamo lasciare alle nuove generazioni oltre a un'impronta più "verde" dei nostri boschi, deve essere anche l'abitudine a prendersene cura: per questo la prevenzione dovrà essere sempre di più il fulcro fondamentale delle nostre attività di Protezione Civile. In questi ultimi anni i lunghi periodi di siccità, gli eventi atmosferici sempre più devastanti e spesso la poca cura dell'ambiente che ci circonda devono spingerci a fare qualcosa in più per salvaguardare i nostri territori.

Un grande ringraziamento alla Sezione ANA di Varese e al secondo raggruppamento per aver fornito mezzi e attrezzature, al Comune di Brinzio, al gruppo Alpini di Brinzio per aver provveduto al vettovagliamento e alla logistica, ai privati cittadini che hanno fornito supporto e a tutti i volontari della squadra sezionale che, anche se a volte sembra scontato, hanno rinunciato al tempo libero e alla famiglia, per dedicarlo gratuitamente alla collettività.

Abbiamo fatto tanto e ancora tanto ci sarà da fare; la strada è ancora lunga e in salita, ma per noi Alpini nulla è impossibile.

Lorenzo Cozzoli
Delegato Protezione Civile
Gruppo Alpini di Brinzio



PROTEZIONE CIVILE

La luna sulle ali

Giuseppe Zamberletti visto da Gianni Sparta e da Lorenzo Alessandrini

Gianni Sparta, opinionista della Prealpina, con la sponsorizzazione del Comune di Varese e della Protezione civile, ha pubblicato (*Macchione Editore*) questa ottima biografia di Giuseppe Zamberletti scritta con Lorenzo Alessandrini.

Zamberletti è stato un personaggio di primo piano, un uomo delle istituzioni e un amico degli Alpini.

Nato al Sacro Monte, un fratello – il beato Domenichino – morto nella prima adolescenza, una vicenda di apprendistato politico iniziata ancor prima dell'elezione a Consigliere Comunale (23 anni) e poi esperienze romane in associazioni di Amministratori locali sponsorizzato da Rumor, con una ben precisa mappa del potere democristiano.

Quel che interessa a noi – e che il libro spiega molto bene – è che quel ragazzo del Sacro Monte diplomato ragioniere all'ITC Daverio e sbarcato su un pianeta in cui la cultura politica aveva toni e livelli dei “cavalli di razza” (Moro, Fanfani, Andreotti) ha percepito con grande lucidità l'importanza del potere tecnocratico dello Stato e le chance che quel potere tecnocratico riservava alla politica che lo avrebbe diretto.

A maggio del 1976 trema la terra in Friuli e lui (Sottosegretario agli Interni) viene investito dei poteri di Commissario straordinario del governo.

Nel nostro linguaggio quotidiano, ormai, si confondono le nozioni di dittatore e di tiranno. Invece Giuseppe Zamberletti somiglia molto a un dittatore romano: uno a cui – in presenza di una situazione eccezionale e pericolosa – vengono conferiti poteri straordinari a termine.

Li esercita splendidamente in un territorio fortemente militarizzato e matura la convinzione che alla competenza specifica dei Vigili del Fuoco, organismo di soccorso per eccellenza, possano aggiungersi la logistica delle Forze Armate e una forza mobilitabile che inventa lui.

Il punto forte, se mi si passa il paradosso, è quello di superare la generosità poetica ma disarmata dei volontari che accorrono dove c'è un'emergenza, senza ruoli e senza logistica finendo per appesantire la macchina dei soccorsi.

Quindi, nella creazione della nuova forza d'emergenza mobilitabile, occorre avvalersi di gruppi che hanno organizzazione e capacità di mobilitazione diretta, che hanno logistica propria e che consentano al Comando delle operazioni di fare riferimento ad entità organizzate anziché a migliaia di singoli.

All'interno di questa costruzione le Associazioni d'Arma (e l'A.N.A. in maniera particolare) trovano valorizzazione e nuove motivazioni. L'A.N.A. come simbolo

(gli Alpini) che riscuote fiducia diffusa.

Quando si avvicinava l'inverno del 1976 ed era necessario “far ripiegare” le popolazioni montane a Grado e a Lignano per svernare era arduo convincere – in particolare gli anziani – a lasciare case che avevano nei muri il lavoro di generazioni.

Si rivelò vincente mandare per quei borghi i ragazzi di leva, sottufficiali e ufficiali della Julia a dire che bisognava partire, che si sarebbe trascorso l'inverno e che si sarebbe tornati perché lo garantivano loro. Lo Stato (le stellette) che parlava in dialetto carnico convinse tutti e fu un

successo sempre ricordato dallo stesso Giuseppe Zamberletti.

Credo che il suo occhio di riguardo per l'A.N.A. sia nato – anche – da lì.

Ricordare quel varesino che in certe foto somigliava a Kissinger e che ha portato nella politica romana alcune delle qualità più belle di quelli del Sacro Monte valeva davvero la pena.

Complimenti a chi il libro l'ha scritto.

Grazie a chi lo comprerà.

Fabio Bombaglio



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo sui sentieri della storia *Spunta l'alba del 16 giugno... Monte nero a conquistare*

L'appetito vien mangiando... ormai è chiaro che per noi è così.

Infatti, dopo le 52 gallerie del Pasubio ed il Monte Grappa a settembre dello scorso anno, con gli amici Alpino Fabrizio Pedroni e Aggregato Marco Buzzetti abbiamo deciso di "dare l'assalto" ad un altro luogo storico di grande importanza legato alla Grande Guerra: il Monte Nero.

Abbiamo quindi scelto il primo weekend successivo all'anniversario della sua conquista da parte degli Alpini, 16 giugno 1915, e baldanzosi come sempre, siamo partiti alla volta della Slovenia.

Il Monte Nero, il cui nome sloveno è Krn, fu conquistato da tre compagnie dei Battaglioni Susa ed Exilles sotto il comando del Capitano Vincenzo Arbarello e del Sottotenente Alberto Picco che, tra la mezzanotte e l'alba del 16 giugno 1915 irrupero tra le trincee nemiche e sulla vetta del monte a seguito di un'azione che gli stessi comandi austriaci non esitarono a definire "un colpo da maestro".

La nostra marcia di avvicinamento parte da lontano, nel senso che ci siamo mossi da Besozzo (VA) nel primo pomeriggio di venerdì: nel mirino avevamo il Friuli, terra da cui ha avuto origine la famiglia di Fabrizio, il quale non ci ha lesinato informazioni sui luoghi, ed aneddoti, durante tutto il weekend.

Il viaggio è stato reso un pochino pesante dal grande traffico trovato fino a Mestre che ci ha fatto accusare oltre un'ora di ritardo sulla tabella di marcia.

A tarda sera siamo giunti a Povoletto, giusto il tempo di prendere le chiavi delle camere e subito di corsa verso Cividale dove il Primo Maresciallo Luogotenente Antonio Ruocco, Presidente della locale Sezione Alpini, intitolata appunto al Monte Nero e ad Alberto Picco, ci aveva prenotato la cena in uno splendido e caratteristico ristorante "Al Monastero" in centro città. Ottima scelta!

Abbiamo cenato veramente bene e ciò ci è servito per alleviare la notizia che l'orario di partenza per il giorno dopo era stato fissato per le 6, a Cividale.

Franco Gariup, Alpino e rappresentante della Sezione di Cividale nonché storico alfiere dell'Associazione "Fuarce Cividat", si era offerto di farci da guida durante l'avvicinamento e la successiva ascensione al Krn.

Lungo il tragitto siamo così passati anche dalla tristemente nota Caporetto (Kobarid), rendendoci conto che si tratta di una piana neanche tanto estesa in senso laterale e delimitata da colline abbastanza scoscese. Ci risulta difficile comprendere come sia stato possibile che da quel luogo abbia preso il via la disfatta che, al termine dell'offensiva degli eserciti austroungarico e tedesco (anche Rommel - conosciuto come la volpe del deserto - ne prese parte) causò oltre 40.000 tra morti e feriti e 365.000 prigionieri, e come non sia stato possibile almeno ritardare se non interrompere l'avanzata nemica.

Ma tant'è... col senno di poi...

E poi, la Storia è Storia.

Giungiamo alle prime falde del Krn e subito capiamo perché Franco ha organizzato la



partenza di prima mattina: il dislivello da affrontare è di 1.200 m, la montagna è completamente al sole, senza una pianta e la temperatura è già alta anche alle 7:00.

Franco è un baldo "giovannotto" di quasi 69 anni che ha una gamba da montagna che ve la raccomando! Pronti via è partito col suo passo sprint: io, anche se a fatica, sono riuscito a stargli dietro mentre Marco e Fabrizio hanno perso terreno ben presto.

D'altronde si sa che in montagna ognuno deve salire col proprio passo per non mettere a rischio la riuscita dell'ascensione. Quindi giusto così.

Man mano che guadagniamo quota ci si rende conto di quanto bella, verde e selvaggia sia quella parte di

Slovenia, di quanto ripido sia il Krn e di quanta fatica fecero gli Alpini oltre 100 anni fa per muovere alla sua conquista.

Non dimentichiamo che loro non viaggiavano certo belli leggeri ed attrezzati come noi, anzi erano appesantiti da attrezzature ed armamenti chiaramente penalizzanti e, per di più, erano al buio.

Quindi: massimo rispetto ed onore!

Un aspetto di quella salita è caratteristico: nonostante si salga costantemente dal primo all'ultimo passo senza un metro almeno in falsopiano, il rifugio e la cima del Krn poco sopra, sembrano non arrivare mai....

Giunti vicino alla cima dobbiamo constatare che purtroppo gli sloveni hanno cancellato ogni traccia di trincee, baraccamenti ed ogni altro manufatto che ricordi quel periodo, per cui oggi il Krn, per chi non mastica un po' di storia appare una montagna qualunque.

Questo è davvero un peccato perché dovrebbe sempre restare traccia in ogni luogo dove un essere umano ha sacrificato la propria vita per i propri ideali.

A prescindere.

Franco ci informa che sul versante più scosceso e roccioso esistono ancora gallerie e trincee ma sono completamente inaccessibili per via della pericolosità del luogo.

Non appena arrivano in vetta anche Marco e Fabrizio ci facciamo fare qualche foto di rito col Gagliardetto del Gruppo Alpini Bogno di Besozzo e poi giù per la discesa a rotta di collo.

Qualcuno di noi ha patito anche la discesa, ma 1200 metri non sono uno scherzo anche quando si scende, oltretutto perché il disagio era acuito dal gran caldo che ha reso più difficoltosa ogni nostra azione.

Prima di lasciare il suolo sloveno abbiamo sostato all'Ossario di Caporetto per la doverosa resa degli onori ai Caduti tra cui alcuni che hanno partecipato alla conquista del Monte Nero e che li hanno perso la vita per la Patria.

Verso sera, appuntamento a Cividale con il Presidente A.N.A. di Cividale Antonio Ruocco che, da squisito padrone di casa, ci ha fatto da Cicerone per le vie

di Cividale raccontandoci la storia della cittadina attraverso i suoi monumenti ed i suoi palazzi.

Chiaramente, non abbiamo potuto esimerci dal "subire" la grande ospitalità friulana di Antonio che, tra una via e l'altra, tra una spiegazione e l'altra, ci ha offerto un paio di aperitivi...

Come scrivevo all'inizio, l'appetito vien mangiando per cui, ora che ci siamo seduti a tavola anche sabato sera in un ristorante di Buttrio con una bella vista su Udine, pregustando già l'adunata del 2023, Fabrizio, Marco ed io, vogliamo continuare a mangiare e già ipotizziamo obiettivi per la prossima avventura in zona Grande Guerra: si parla di Altopiano di Asiago/Ortigara. Chissà.

Ad maiora e mandi fradis Furlans.



Ten. Fausto Cattaneo.

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Malnate Sede Alpina aperta per Oratorio feriale

In tempo di pandemia, dove gli spazi sono sempre pochi, ma le esigenze restano, nel contesto dell'organizzazione estiva degli oratori malnatesi, alla richiesta di utilizzo e collaborazione, il gruppo Alpini di Malnate ha risposto "PRESENTE". Per quattro settimane gruppi di 20 bambini e ragazzi si sono alternati utilizzando la nostra sede e gli spazi annessi.

La presenza costante e quotidiana di alcuni alpini e amici, discreta ma attenta, è stata utile a garantire funzionalità e sicurezza.

Quattro belle settimane ricche di emozioni e di ricordi "amarcord".

Per noi "veci" il piacere di vedere tanta gioventù vivace e felice rallegrare la nostra Sede alpina, ci ha riportato ai bei tempi della nostra gioventù.

Non sono mancate le curiosità e le domande da parte di questi bambini: "...chi sono gli alpini?"; "...avete fatto la guerra?"; "...com'era il servizio militare?"; "...avete sparato?" e altro ancora.

Abbiamo risposto in modo semplice, cercando di soddisfare il loro interesse e le loro curiosità sulla nostra storia.

Non è mancata la nostra tradizionale ospitalità alpina. Abbiamo offerto la nostra massima disponibilità, da tutti, bambini e genitori, molto apprezzata. E' stata una bellissima esperienza dalla quale abbiamo ricevuto più di quanto abbiamo dato.

**Gruppo Alpini Malnate
il Capogruppo Carlo A. Croci**



Due Alpini nominati Cavaliere della Repubblica

A Capolago il cavalierato della solidarietà

Il Gruppo Alpini di Capolago è in festa!

Non è uno scherzo della pandemia.

Il Socio e Consigliere del Gruppo Paolo Acchini, unitamente ad altri otto cittadini della Provincia di Varese, è stato insignito dell'onorificenza dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".

Causa la pandemia la cerimonia, che normalmente si tiene in occasione della festa della Repubblica il 2 giugno, è stata anticipata al 28 aprile e il nostro Socio e Consigliere ha ricevuto l'alto riconoscimento direttamente dalle mani del Prefetto.

La cerimonia certamente più intima e meno istituzionale probabilmente si adatta meglio al carattere del nostro socio e neo Cavaliere della Repubblica, che ricordiamo da decenni impegnato nel volontariato in città.

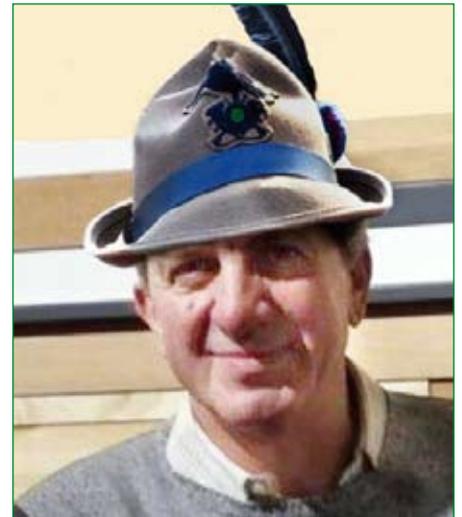
Paolo, volontario ai Miogni da oltre trent'anni, è socio della Associazione Assistenti carcerari San Vittore Martire di Varese.

Sempre da decenni opera come volontario presso le Suore della Riparazione di via Bernardino Luini per il servizio mensa durante l'emergenza freddo.

Il nostro socio fa turni al dormitorio di via Maspero a Varese.

Inoltre a Capolago, dove abita, svolge il servizio di "vigile volontario" presso la scuola "Francesco Baracca".

Nel felicitarci per l'ambito riconoscimento frutto di tanti anni dedicati ai più bisognosi il Gruppo Alpini di Capolago si augura di poter festeggiare il suo "Cavaliere" non appena le condizioni pandemiche lo permetteranno.



Un Alpino del Gruppo di Ispra ha ricevuto la prestigiosa onorificenza di Cavaliere all'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Roberto Caravati, 69 anni, è stato socio e Capogruppo del Gruppo delle Penne Nere ispresi ed è attivo da anni nel mondo dell'associazionismo sociale, impegno per il quale è molto stimato e conosciuto non solo in paese ma anche in tutto il territorio.

La motivazione della prestigiosa onorificenza ricevuta è proprio legata al suo pluriennale impegno nelle associazioni, ma anche nello Sci club, nel SOS dei Laghi, nell'Avis e nella Protezione Civile comunale, di cui non è più componente.

Il neo cavaliere della Repubblica ha ricevuto l'onorificenza dalle mani del Prefetto di Varese Dario Caputo, causa della pandemia la cerimonia che si tiene in occasione della festa della Repubblica il 2 giugno è stata anticipata al 22 aprile, indossando orgogliosamente il cappello degli Alpini, con inconfondibile penna nera.

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Solbiate Olona “Per non dimenticare”

Nello scorso mese di aprile noi, Gruppo Alpini di Solbiate Olona, abbiamo vissuto una toccante esperienza.

Un nostro socio è venuto a conoscenza, tramite un suo concittadino ora residente a Mosca, F.P., dell'esistenza e del ritrovamento di una piastrina di riconoscimento appartenuta ad un ufficiale alpino, Medaglia d'Oro al Valor Militare Tenente Italo D'Eramo, morto in Russia nel 1943.

Le località interessate sono state Mosca, Genova e Solbiate Olona.

F.P. si è adoperato nelle ricerche ed è riuscito a mettersi in contatto con la Sezione A.N.A. di Genova, città di residenza del Tenente deceduto, accordandosi per la consegna della piastrina con un rappresentante della Sezione.

Ritenendo poco rispettoso e poco consono compiere questo atto senza un segno ufficiale adatto all'occasione, F.P. ha contattato il nostro Socio, il quale si è prontamente attivato informando il Capogruppo di Solbiate.

In poche ore è stata organizzata una piccola cerimonia, presso la sala

consiliare del Comune, alla presenza del Sindaco di Solbiate Olona, di una ristretta rappresentanza del Gruppo, di F.P. e del rappresentante della Sezione di Genova, che non sapevamo essere il Presidente di Sezione Stefano Pansini: l'abbiamo scoperto durante l'incontro.

Dopo gli iniziali saluti, il nostro Socio ha invitato F.P. a illustrare i particolari di questa bellissima e toccante storia.

Abbiamo ascoltato i racconti di amicizia e collaborazione con gli Italiani stabilitisi in Russia e il supporto fornito ai nostri connazionali per la ricerca di documenti e materiali atti a ricordare la tragedia dei militari italiani.

F.P. ha proceduto alla consegna della piastrina nelle mani di Pansini, il quale ha spiegato come la Sezione A.N.A. di Genova si fosse mossa per recuperare il cimelio e le motivazioni che li hanno spinti ad affidarsi a questo signore che ringraziano per la sensibilità e il rispetto del dolore altrui.

Nel tempo intercorso tra la notizia del ritrovamento della piastrina e la sua consegna, gli Alpini di Genova hanno ricercato e rintracciato i familiari di Italo

D'Eramo. È stata trovata la figlia, oggi 83enne, a cui il 16 maggio scorso, in occasione dei festeggiamenti per i 100 anni di fondazione della Sezione A.N.A. di Genova, è stata consegnata la piastrina del compianto padre.

Alla consegna era presente il Vessillo della Sezione di Varese, portato dal Consigliere Portatadino e scortato dal Vice Presidente Vicario Resteghini.

Dopo 78 anni la piastrina di Italo D'Eramo è ritornata alla famiglia.



Il Vessillo della Sezione di Varese, sorretto dal Cons. Portatadino, a fianco della figlia di Italo D'Eramo accompagnata, dal Presidente Pansini.



Il Presidente della Sezione di Genova Pansini a Solbiate Olona ha ricevuto in consegna la piastrina della M.O.V.M. Ten. Italo D'Eramo.

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano "San Vitur"

*Tucc ann al vòt maag, a Vares, l'è na gran festa
l'è la festa dul Patron du la città
ma anca chi a Ugiona, in un angulin basàa dal sul
ghe 'na picula geseta dedicàa propi a Lu, San Vitur,
j disen che l'ha ga pusè de mila ann e che prubabilment
ancà ul Carlo Magno l'è pasàa de chi per dag un'ugiada.
E da quel di lì tucc j ann al vòt da maag la gent l'ha sa
trova davanti a la so geseta par stà un atim insèma
e pregà ul Sant in cumpagnia.
Quanti guerr l'ha viduu sta geseta
e quanti preghier ghe parti da chi
par andà su in paradìs
e ancà adess in questa guera balurda
senza canon e senza fusill
ma cunt' tanti morti e ferì in ogni cà
sem chi ancà mò tucc insèma
a Ugiona a pregà ul Signur
propì in cò, ul vòt da maag, San Vitur.*

Daniele Guerini



Gruppo Alpini di Comerio Comerio premia i volontari Covid 19

L'anno 2020 (anno bisestile!) è stato caratterizzato da due importanti eventi: la diffusione del virus Covid-19 su tutto il territorio nazionale e la presenza operativa e decisiva degli Alpini radicati sul territorio nazionale. Infatti sono state realizzate strutture per accogliere i malati, seguendo il motto "ONORARE I MORTI AIUTANDO I VIVI". La costruzione in tempo record dell'ospedale di Bergamo ne è un significativo esempio. Anche un Alpino del Gruppo di Comerio si è offerto come volontario per coordinare l'accesso delle persone al centro ATS di Comerio. Infatti, in occasione della festa della Repubblica di mercoledì 2 giugno 2021, l'Amministrazione Comunale di Comerio ha voluto premiare con un attestato i cittadini che avevano prestato la loro opera nel periodo della pandemia. Tra i premiati anche l'Alpino del Gruppo di Comerio Mauro Papa, che ha ricevuto il diploma dalle mani del Sindaco. Un sentito grazie a Mauro per aver svolto questo servizio, onorando in questo modo il glorioso corpo degli Alpini.

Gruppo Alpini Comerio



Gruppo Alpini di Cantello Lettera a un Capogruppo... Luigi Colombo

Ciao Capogruppo, ciao Gigi...

è stato difficile affrontare l'Assemblea dei Soci senza vederti al tuo posto leggere la relazione morale del tuo Gruppo, di quanto i tuoi Alpini abbiano svolto durante l'anno, anche se è stato un anno tremendo.

In tutti noi, durante quella serata, passavano i ricordi della tua signorilità Alpina ed allo stesso tempo della tua discreta ma incisiva dedizione ai nostri Valori Alpini, al nostro Gruppo.

Ricordiamo ancora quando, con la gentile determinazione che ti contraddistingueva parlavi di andare a prenderci una casa in Friuli che ospitò le famiglie vittime del terremoto, e portarla nella nostra Cantello per farci la nostra casa.

Sembrava impossibile che una piccola realtà quale era all'epoca il nostro Gruppo, riuscisse nell'intento... eppure si è fatto, si è costruito, si è sviluppato, tutto concertato e motivato dal tuo inossidabile ottimismo.



Ci hai accompagnato e spronato nella ristrutturazione del Parco delle Rimembranze... per rendere omaggio ai nostri caduti... hai voluto dare significato e speranza agli ospiti della Casa di Riposo di Cantello portando a loro la "voce" Alpina... dei nostri cori... con la "Befana Alpina"...
ed anche i nostri "Veci" hanno avuto il loro riconoscimento per la loro dedizione al Gruppo.

E quante Adunate... quante belle Adunate vissute intensamente, con allegria... in allegria... senza mai scordare il nostro "essere Alpini"... sempre!

Ed ora, caro Gigi, restiamo in silenzio a guardare quello zaino che ci hai lasciato... così colmo... "affardellato" di tutti i tuoi insegnamenti dei quali faremo tesoro... dei quali prenderemo esempio per rimetterci in marcia...

Grazie Capogruppo. Grazie Gigi.

ANAGRAFE ALPINA



Il Gruppo Alpini di Angera si stringe intorno alla famiglia del nostro **Socio Alpino Luciano Besozzi** che ha raggiunto il Paradiso di Cantore e le porge le più sincere condoglianze.

Con profonda tristezza il Gruppo di Vedano Olona annuncia la scomparsa del **Socio Alpino Carraro Valentino** e si stringe nel

cordoglio ai figli Davide, Rossella, Monica e famigliari tutti.

Per anni membro del Consiglio di Gruppo e della Commissione Sportiva, sia Sezionale che Nazionale, ha saputo interpretare con il suo operato i veri valori alpini: l'amore per la montagna, il rispetto per le istituzioni, il senso del dovere, la solidarietà e la generosità.

Ha accettato la lunga malattia con dignità e forza d'animo e nonostante alla fine non riuscisse più a parlare, la luminosità dei suoi occhi esprimeva il grande attaccamento alla vita e alla nostra amata Associazione.

Caro Tino, ora hai posato lo zaino a terra ma siamo certi che anche dal Paradiso continuerai ad essere per noi tutti vera testimonianza di alpinità.

Il Gruppo Alpini di Venegono Superiore annuncia la prematura scomparsa dell'**Alpino Ezio Bottelli**, per molti anni Socio del Gruppo. Uniti nella preghiera esprimiamo a moglie e figli la nostra vicinanza.

Il Gruppo di Lonate Pozzolo partecipa al dolore dei Famigliari per la scomparsa del **Socio Alpino Merlin Augusto** e porge loro sentite condoglianze.

E' con profonda commozione che il Gruppo Alpini di Cantello saluta l'**Alpino Cantaluppi Pietro** che ha posato lo zaino a terra dopo anni di intensa partecipazione alla vita del Gruppo. Il dolore di tutti gli Alpini e soci del Gruppo Cantellese si unisce a quello dei famigliari in questo triste momento.

Ciao Pierino... grazie di tutto.

Il Gruppo Alpini di Monvalle annuncia la scomparsa dell'**Alpino Bruno Marchetto**. A tutti i suoi famigliari giungano le più sentite condoglianze.

E' andato avanti l'**Alpino Carcano Liviano**. Ai figli Elisa ed Emanuele sentite condoglianze da parte del Gruppo Alpini Capolago.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al



dolore dei familiari per la scomparsa del **Socio Luigi Alghisi** e porge le più sentite condoglianze.

La Commissione Sport Sezione di Varese e gli Atleti tutti in particolare il Gruppo Slalomisti esprimono sentite condoglianze ai famigliari ricordando **Luigi Insalaco** grande protagonista alle varie gare di Slalom sezionali e Campionati Nazionali A.N.A. per tanti anni sulla breccia.

Il Gruppo Alpini di Brebbia porge sentite condoglianze ai famigliari dell'**Alpino Betti Armando**, classe 1929, "andato avanti" il 7 dicembre all'età di 92 anni.

Iscritto da sempre al Gruppo ha partecipato con entusiasmo a molte manifestazioni e Adunate Nazionali.

Gli Alpini di Cuasso annunciano con grande dolore la scomparsa del **Socio Gueneri Francesco**.

Vogliamo ricordarlo per aver sempre collaborato e operato in ogni occasione e necessità con vero e proprio spirito alpino partecipando anche all'organizzazione di gare sportive con la Sezione di Varese.

Alla moglie Piera e al figlio Marcello le più sentite condoglianze da tutti i soci e amici del Gruppo di Cuasso.

Il Socio Alpino **Francesco Vencato**, classe 1926, ha raggiunto il Paradiso di Cantore: egli rimarrà nella nostra memoria per la sua onestà e operosità.

A tutti i famigliari il Gruppo Alpini di Morazzone esprime le più sentite condoglianze.



Tomasina. Il Gruppo Alpini di Castronno lo ricorda con affetto e gratitudine per la presenza costante all'interno del gruppo assieme alla moglie Giancarla alla quale, unitamente alla figlia Renata, vanno le condoglianze di tutti quanti hanno condiviso con loro una parte consistente della storia del Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Golasecca si unisce al dolore delle famiglie per la perdita dei carissimi amici e **Soci Simpatizzanti** del Gruppo il Sig. **Mario Grosselli** e la Sig.ra **Francesca De Paoli (FANNY)**. Due amici sempre presenti in ogni iniziativa e attività del Gruppo. Lassù nel cielo di Cantore vegliate su di noi.

Il Capogruppo Alpini di Golasecca e tutti gli Alpini.

Il Gruppo Alpini di Venegono Superiore annuncia la tragica scomparsa dell'**Amico degli Alpini Giuseppe Alzati**, da sempre Aggregato e frequentatore del nostro Gruppo. Una preghiera e un abbraccio alla Signora Luigia.

Il Gruppo Alpini di Cantello piange la perdita dell'**Amico Casartelli Fausto**; ricordandone la sempre dimostrata simpatia porge le più sentite condoglianze ai famigliari tutti.

Il Gruppo Alpini di Monvalle partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del caro **Pietro Zanardini, Socio Aggregato** del Gruppo.

LUTTI FAMIGLIARI

Ora puoi riposare cara Gabriella.

Dopo anni di sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari **Gabriella**, moglie del nostro socio e già Capogruppo **Sagrillo Elso**. Sempre attiva, nelle manifestazioni di Gruppo, la ricordiamo come persona semplice, attiva, disponibile e per questo ben voluta.

A Elso e figli le più sentite condoglianze dal Gruppo di Albizzate.

Il Gruppo Alpini di Azzate è vicino all'Amico Paolo **Giamberini** per la scomparsa della cara **mamma**.

Ancora un lutto in casa del Gruppo Alpini di Azzate: è tornata in paradiso la cara **mamma** della nostra Amica Paola **Bernasconi**. Sentitamente ci uniamo al suo dolore, a quello di Alessandro e a tutti i famigliari.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio si unisce al dolore del Socio Alpino **Giuli Luca** per la scomparsa del caro **papà Gino**. A lui e parenti tutti arrivano le più sentite condoglianze dal Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio si unisce al dolore del Socio Alpino **Brunati Antonio** per la scomparsa della cara **moglie Cesarina**. A lui, alla figlia Mara e parenti tutti giungano le più sentite

AMICI "andati avanti"

Lo scorso 13 marzo è venuto a mancare l'amico e **Socio Aggregato Luciano**

ANAGRAFE ALPINA

condoglianze del Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino al Socio Alpino **Pota Giuseppe** per la scomparsa del **fratello Antonio**. A lui e a tutti i parenti il Gruppo porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Castronno è vicino al socio Luciano **Grandi** per la scomparsa della cara **mamma, Elisa Battistella**.

A Luciano, alla moglie Mirella ed a tutti i famigliari vanno le più sentite condoglianze da tutto il Gruppo Alpini.

Il Gruppo Alpini di Ispra partecipa al dolore del Socio Alpino Felice **Peroni**, per la scomparsa della **mamma Angelina Mainetti** vedova Peroni. A lui ed ai familiari tutti, giungano le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Lonate Pozzolo partecipa al dolore del socio G. **Fontana** per la scomparsa del caro **padre** e porge a tutti i famigliari sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Leggiuno Sangiano si unisce al dolore del Socio Domenico **Perucchini** per la scomparsa della cara **moglie Rosetta**. Porgiamo a Domenico, ai figli ed a tutti i famigliari le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Leggiuno Sangiano si unisce al dolore del Socio Massimo **Cerutti** per la perdita della cara **mamma Rina**. Porgiamo a Massimo e a tutti i famigliari le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al dolore del Socio Claudio **Polidoro** dei suoi familiari per l'improvvisa scomparsa della **mamma**, e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al dolore del Socio Roberto **Sartori** dei suoi familiari per l'improvvisa scomparsa del **cognato**, e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Travedona Monate partecipa al dolore del Socio Alpino **Crippa Giuseppe** per la scomparsa del fratello **Dalmazio**, ex Socio Alpino; condoglianze a tutta la famiglia.

Il Gruppo Alpini di Besnate partecipa al dolore del suo Socio Alpino Aldo **Macchi** per la perdita del suo caro **papà**. Ti siamo vicini con le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Cardano al Campo porge le più sentite condoglianze all'Alpino Consigliere Flavio **Gazziero** per la perdita del caro **papà Giovanni**, di 95 anni.

Il Gruppo Alpini di Cairate è vicino al Socio Aggregato Vittorio **Foglia** per la scomparsa della cara **suocera Giannina**. A lui, alla moglie Maria e ai famigliari giungano le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Azzate è vicino all'Alpino Roberto **Lorenzi** per la

scomparsa del caro **papà Orlando**.

Il Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo partecipa al dolore del Capogruppo Davide **Martinelli** e del Socio Alpino Corrado **Martinelli** e rispettive famiglie per la scomparsa della loro amata **mamma Francesca**.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore della Socia Aggregata Beverina **Ermenegilda** per la scomparsa della **mamma Costantini Prima** di anni 92 e porge sentite condoglianze unitamente al marito Alpino Sartorello **Giuseppe** e ai famigliari e parenti tutti.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore della Socia Aggregata Morandini **Marinella** per la scomparsa della cognata **Pedroni Anna Maria** di anni 77 e porge sentite condoglianze unitamente al nipote Consigliere Sezionale **Pedroni Fabrizio**.

Il Gruppo Alpini "Alfredo Franzetti" di Bogno di Besozzo partecipa al dolore dell'Alpino **Pedroni Fabrizio**, Consigliere del Gruppo e della Sezione di Varese, per la morte della **zia Pedroni Anna Maria**, di anni 77, e porge sentite condoglianze alla cognata **Morandini Marinella** e a tutti i famigliari.

Il Gruppo Alpini di Lonate Pozzolo si unisce al dolore e porge sentite condoglianze al socio Massimo **Calore** per la scomparsa di **papà Ernesto**.

Il Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo partecipa al dolore del socio Alpino e Consigliere **Giuseppe Crotti** e famiglia per la scomparsa della sua **mamma**.

Il Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo partecipa al dolore dell'Alpino Davide **Martinelli**, nostro Capogruppo, del fratello **Corrado** e famigliari per la scomparsa della **mamma Francesca Bellebono**.



Il Gruppo Alpini di Golasecca porta le più vive felicitazioni al Socio Alpino **Simone Baldassarri**, alla **mamma Lorena** a Elia, Anita e Gioele per la nascita del **piccolo Jacopo**. Auguri di gioia e serenità. Il Capogruppo Alpini di Golasecca e tutti gli Alpini.

Il Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo si congratula con il Socio Alpino **Silvano Curto** per la nascita della **nipotina Adele**.

Ai nonni **Silvano** e **Renata** e ai genitori **Silvia** e **Francesco** rivolgiamo le nostre più sentite congratulazioni e alla piccola **Adele** diamo il benvenuto nella Famiglia Alpina.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio condivide la felicità del Socio Alpino **Gilberti Pierino** e della consorte **Daniela** per la nascita del **nipotino Ettore**.

Ai neo genitori **Alessandra** e **Francesco** giungano le più sentite felicitazioni e un augurio per un futuro pieno di soddisfazioni dal Gruppo Alpini di Porto Ceresio.

Il Gruppo Alpini di Samarate esprime al Socio **Rino Rigato** e la consorte **Nilla** le più sentite felicitazioni per la nascita del **nipotino Matteo**. Complimenti alla **mamma Alessandra** e **papà Marco**.

Auguri "veci"

• Nell'impossibilità di condividere di persona la ricorrenza, gli Alpini del **Gruppo di Castronno**, Sezione di Varese, ricordano il compleanno del **Socio e Reduce Bruno Spozio che lo scorso 8 novembre ha raggiunto le 98 primavere**.

Arruolato il 29/1/1942 nel Battaglione Val Toce - 20° Rgt Alpini sciatori, ha partecipato alla Campagna di Francia. Catturato dai tedeschi l'8/9/1943, e deportato

• **Gli Alpini del Gruppo di Bardello**, lo scorso 17 ottobre 2020 hanno festeggiato il **97^{mo} compleanno del Socio Giovanni Brunella**.

Giovanni ha combattuto in Montenegro col Btg. Intra; in seguito è stato internato in Germania in un campo di lavoro. Sempre presente e attivo dalla rifondazione del Gruppo dal 1966 ha ricoperto la carica di Capo Gruppo per diversi anni.



in Germania nel campo di concentramento STALAG 12, viene trasferito nei campi di lavoro in Lorena. Durante il ripiegamento tedesco, a seguito avanzata alleata, riesce ad evadere e viene poi trasferito a Marsiglia dagli americani, il 5/1/45 è imbarcato ed arriva a Taranto il 7/1/45. Arruolato volontario nel Corpo di Liberazione Italiano, partecipa alla liberazione di Bologna il 21/4/1945. Trasferito in seguito al 4° Corpo d'Armata Alpino a Bolzano, è stato congedato il 26/6/1946.



Assemblea dei Delegati della Sezione di Varese Carnago - 12 giugno 2021

